IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 221. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Giovedì, 11 Agosto 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

ABBONAMENTI ESTIVI

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l'estate, iniziamo da quest'oggi abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi	L. 3.—
Per **un** mese	» 1.50
Per **15** giorni	» 0,75
Per **10** giorni	» 0,50

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali ed estivi possono "arere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina da quai giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo. Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Ritorno in patria*.

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang

(S) **Pietroburgo**, 10. — Le ultime informazioni recano che nessun fatto militare importante è avvenuto nelle regione di Liao-yang.

Londra, 10. — Lo *Standard* ha da Shanghai: Corre voce che la fanteria e la cavalleria russa battano in ritirata da An-Shan-tien verso il Nord.

Il *Mail* ha da Ku-banyen: 2000 *coolies* lavorano per stabilire una base di vettovagliamento a New Chuang essi lavorano giorno e notte e le navi trasportano loro il carico.

I trasporti hanno portato il materiale per la costruzione di una ferrovia a scartamento ridotto, i cui lavori saranno condotti avanti sfacciatamente.

Il gen. Mau ha il suo quartier generale a Lian yang.

Parigi, 10 — Il *Temps* ha da Liao-Yang: La lentezza dei giapponesi e la pressione dell'opinione pubblica russa determinarono un movimento offensivo verso sud, ma si ritornò presto al piano iniziale.

La prova di ciò convinta nel concentramento degli effettivi russi in un punto lontano dalle colonne giapponesi.

I russi ripiegano da tutte le parti e continuerano a ripegare.

Tatelng, che si trova a 70 km. a nord di Mukden, può divenire una pazza importante.

Pietroburgo, 10 — Dopo le piogge torrenziali del 4 corr., che hanno trasformato Liao-Yang e le strade limitrofe in un vero pantano, il caldo ha nuovamente raggiunto 30 gradi *Celsius*.

L'avanzata dei giapponesi sul fronte orientale s'stata sospesa.

A sud-est i giapponesi cercano di circondare l'ala sinistra dei russi.

Il nemico cerca anche di stringere i russi all'est con forze superiori per facilitare l'accesso di Liao-Yang.

Durante una ricognizione compiuta nei dintorni di New-Chuang un distaccamento di cavalleria russa arrestò due cinesi, uno dei quali era armato con una carabina di quelle in uso presso i giapponesi.

Pietroburgo, 10. — Il generale Kuropatkine telegrafa che nessun avvenimento importante vieno segnalato in direzione di Liao-yang e di Saimatsè, nè sul fronte orientale, nè sul fronte meridionale, ove gli avamposti giapponesi sono a quindici chilometri circa a nord di Hi-cheng.

Ogni giorno avviene uno scambio di fucilate tra gli avamposti russi e quelli giapponesi.

Un altro telegramma del gen. Kuropatkine alle Czar, in data di ieri, annunzia:

Sul fronte meridionale è stata scoperta una linea di avamposti nemici da 12 a 15 chilometri da Hascheng.

Il luogotenente dei cosacchi Yestivow ha operato il 6 corr. verso New-Chuang una ricognizione assai ardita, durante la quale rimase ferito alla testa. Egli continuò però a tenere il comando del suo plotone.

I cosacchi rimasero feriti e 2 uccisi.

Nessun importante movimento è segnalato sul fronte orientale.

Un continuo scambio di fucilerie avviene sul fronte meridionale tra le avanguardie russe e giapponesi.

Anche in direzione di Liao-yang e Saimatsè non è segnalato alcun avvenimento importante.

Alle 3 del mattino del 6 corr., un distaccamento di cosacchi si avvicinò ad una distanza di otto chilometri da Tsan-chho, ove le *sotnie* dell'avanguardia furono accolte dal fuoco del nemico, che occupava posizioni fortissime, che quindi era molto difficile l'avvicinarsi.

La nebbia intralciava l'orientazione dei cosacchi, che dovettero fermarsi ed occuparono la valle.

Alle 7 del mattino la nebbia cominciò a diradarsi.

Un picchetto inviato in ricognizione dal nostro fronte principale per aggirare il fianco sinistro delle posizioni giapponesi, ma in questo momento, sul nostro fianco sinistro apparve, ad un chilometro di distanza, una colonna nemica forte di sette compagnie circa. La quale, protetta dalla nebbia, si era avanzata nascostamente.

Questa colonna dovette indietreggiare sotto il fuoco dei nostri cannoni messi in posizione, ed il combattimento cessò.

Secondo le forze giapponesi superavano considerevolmente quelle russe, queste si videro costrette a ritirarsi verso le ore 9 del mattino, senza essere inseguite.

Nel avemmo due cosacchi uccisi e dodici feriti ed una quindicina di cavalli messi fuori servizio.

Da questo scontro risulta che i giapponesi portano in campagna soldati di prima linea e riservisti. Infatti i prigionieri che essi adoperarono erano di vario calibro e rivestiti di rame e di nickel.

Quartiere generale del gen. Kuroki (via Fushan), 9. — Correva ieri la voce che una forte colonna russa si avanzasse contro i giapponesi. Un violento cannoneggiamento in questa direzione tende a confermare tale voce.

Le perdite dei giapponesi nel combattimento del primo agosto ascendono a 900 uomini.

Attorno a Port Arthur.

Londra, 10 — Il *Telegraph* ha da Ce-fu in data di ieri:

Un aggiornare russo qui giunto iersera da Port Arthur informa che i giapponesi hanno costruito alcune fortificazioni, per collocarvi pezzi d'assedio, sulla collina del Lupo e sulla collina Verde.

Le corazzate russe « Retvizan - Pobjeda - Poltava e Sebastopol », che si trovano tuttora nei « docks » ad occidente, lanciano, colle loro artiglierie, una continua pioggia di granate da 12 pollici sui nemici.

Anche i cannoni collocati sul Monte d'Oro sono in attività.

La flotta giapponese è stata qualche tempo assente dalla rada di Port Arthur; ora però 3 incrociatori e parecchie cannoniere hanno fatto nuovamente comparsa in quelle acque.

Si crede che 6 cacitro-torpediniere giapponesi sieno state affondate.

La flotta giapponese attacca con coraggio, ma non può avvicinarsi al porto a causa delle numerose mine che sono state poste nel raggio di due chilometri.

Londra, 10 — Il corr. del *Times* da Tokio telegrafa che non è stato pubblicato alcun rapporto sulle operazioni di Port Arthur negli ultimi sessanta giorni, ma assicura, per averlo appreso da buona fonte, che non vi è alcun di vero nelle voci di fonte russa, secondo le quali i giapponesi avrebbero subito grandi rovesci ed avuto forti perdite.

Ce-fu, 10 — Il vapore « Casing » annunzia di aver visto lersera una nave da guerra giapponese a 30 miglia da Ce-fu, nei paraggi della località ove si è udito un cannoneggiamento.

Ce-fu, 10. — L'ammiraglio Soh, comandante la flotta cinese, giunto oggi dalle isole Miaotao, dice di avere sentito iuledì sera un cannoneggiamento proveniente da Port Arthur e che continuò violentemente tutta la notte.

L'ammiraglio soggiunge che un nuovo cannoneggiamento fu udito nel pomeriggio.

Neutri e belligeranti.

Pietroburgo, 10. — Il *Russ* dichiara da fonte autorizzata che la voce della cessione di una Commissione internazionale, che disponerebbe le navi mercantili delle Potenze neutre dall'obbligo di sottomettersi alle perquisizioni delle navi russe e che designerebbe inoltre ciò che deve considerarsi come contrabbando di guerra, è completamente destituita di fondamento.

Notizie varie.

(S) **Pietroburgo**, 10 — I telegrammi del generale Stoessel, annuncianti che i Giapponesi furono vittoriosamente respinti con perdite enormi, producono a Pietroburgo viva soddisfazione e rialzano la fiducia e la speranza pubblica di un felice risultato dell'eroica resistenza di Port Arthur, che nei circoli militari si considera sempre come imprendibile.

(S) **Berlino**, 10 — Il *Lokal Anzeiger* pubblica la seguente informazione da Pietroburgo:

La flotta del Baltico partirà probabilmente il 10 corr. per l'E. Oriente. L'amm. Rogewenski, comandante la flotta, già issato lo suo insegne a bordo della corazzata *Suvaroff*.

La flotta comprende in tutto 60 navi, tra cui 8 corazzate, 9 incrociatori di 1ª classe, gli altri di 2ª classe. Deve arrivare in 69 giorni sul teatro della guerra dirigendo a Port Arthur.

Se allora Port Arthur sarà caduto, la flotta si dirigerà a Wladiwostock.

Seoul, 10 — Due compagnie russe sono entrate iermattina a Gen-san. Avendo trovato forze superiori giapponesi, i russi si ritirarono. Non vi sono perdite da nessuna parte. Il movimento dei russi nel distretto non ha più carattere di saccheggio. Gli indigeni sono trattati assai bene. Tutto indica che i russi avanzano sistematicamente.

Bruxelles, 10. — Un giornale di Bruxelles dice che la spedizione, da Anversa, delle merci a destinazione per il Giappone è divenuta difficilissima. Le Compagnie di navigazione inglesi dimostrano in ciò una grande prudenza; per conto le Compagnie tedesche sono meno restie ad accettare merci a destinazione per il Giappone.

Il voto obbligatorio.

Ieri ora di ritorno allo squittinio di lista, che forse si farà con spese, nei giornali politici, della polemica quotidiana; oggi quell'argomento è già passato in seconda linea ed ha ceduto il primo posto alla questione del voto obbligatorio, posta all'ordine del giorno da un periodico cattolico di Torino, il quale attribuisce ad un gruppo di deputati il proposito di preparare il paese alla ripresa legislativa, con un progetto di iniziativa parlamentare, che avrebbe ottenuto fin d'ora numerose adesioni in tutti i settori dell'Assemblea.

Non spieghiamo quale fondamento abbia la notizia del giornale torinese, che ai pochi frequentatori di Montecitorio è giunta assolutamente inattesa; ma sappiamo che la questione del voto obbligatorio, risolula affermativamente in parecchie legislazioni straniere, non è estranea anche in Italia, dove fu più volte discussa in giornali ed in riviste amministrative, senza avere preso mai forma di vera e propria proposta di legge.

Un tentativo di trasportarla nel campo legislativo fu fatto bensì nel 1901 dal compianto Saredo, allora presidente del Consiglio di Stato, ma desso non ebbe seguito.

Il progetto da lui compilato ed illustrato nella *Legge*, che egli dirigeva, si smarrì lungo la via e non arrivò a toccare il tranquillo porto del Palazzo Madama, ove doveva essere diretto.

L'on. Saredo, parlando del concetto che il voto è una *funzione* del cittadino, pensava che l'esercizio del voto dovesse anche essere per legge obbligatorio.

Chiunque è elettore — egli diceva — deve esserlo anche effettivo ed, elello, non può rinunciare all'ufficio, al quale il suffragio popolare lo chiama, salvi i soli casi di legittimo impedimento, che la legge dovrebbe tassativamente determinare.

In tesi astratta l'on. Saredo aveva ragione e con lui l'hanno colore, che sono fautori del voto obbligatorio.

Infatti l'astensione, muovendo sempre o da mancanza di sentimento patriottico o da egoismo personale, costituisce una colpa civile, che la legge deve prevenire ed, al bisogno, reprimere con sanzioni penali.

Ma non sempre ciò che è astrattamente buono, può essere praticamente utile ed opportuno.

In Italia, per esempio, l'obbligatorietà del voto deve essere considerata principalmente nei suoi effetti politici e deve essere risoluta con criteri essenzialmente politici.

Se non esistesse tra noi una forte minoranza di elettori che, per deliberato proposito, si astiene dal partecipare alla vita politica del paese, adagiandosi nella formola civilmente colposa « nè elelti, nè elettori », molte delle obiezioni, che il voto obbligatorio solleva, non avrebbero ragione d'essere.

Ma fino a tanto che l'astensione continuerà ad essere la norma di una parte notevole del corpo elettorale, il voto obbligatorio potrebbe diventare cagione di doloroso sorprese ed essere origine di pericoli di diverso ordine e maggiori, forse, di quelli che l'astensione volontaria dal voto produce presentemente.

Il dispetto è sempre cattivo consigliere; nè sarebbe prudente, fino a che le attuali condizioni non muteranno, fare troppa fidanza col senno di un partito, che spesso ha dimostrato di scherzare col disordine, illuso probabilmente che dall'eccesso del disordine possa venire poi l'ordine, come esso l'intende.

Ecco perchè noi diamo, infatti, piena fede alla notizia del giornale torinese, che un gruppo di deputati voglia prendere l'iniziativa di un progetto che sancisca l'obbligatorietà del voto e pensiamo poi che cotesta iniziativa, severamente studiosi, quasi certamente cadrà nel vuoto — pure convenendo l'astensione della vita politica del paese di una forte minoranza essere una delle maggiori mende che affliggono la nostra vita politica ed una delle maggiori incognite che racchiude l'avvenire della nostra vita nazionale.

Politica e Diplomazia

(S) **Vittoria (Spagna)**, 10. — Il Re Alfonso ha inaugurato solennemente la seconda esposizione di Vittoria. Egli ha pronunziato in tale occasione, un discorso, nel quale ha fatto un vivo elogio degli operai, i quali danno un esempio, che se fosse da tutti imitato, contribuirebbe a rendere la Spagna più prospera.

Il Re ha quindi visitato le varie sale dell'Esposizione, ove è stato vivamente acclamato dagli operai ed è poi ripartito per San Sebastian.

(S) **New-York**, 10. — Il Console della Bolivia comunica che il Congresso boliviano ha autorizzato il Presidente Pando, il cui periodo presidenziale è terminato, a rimanere al suo posto, fino a che il suo successore, Montes, eletto Presidente, non abbia preso possesso.

Un dispaccio del generale Reyes da Bogota (Colombia), in data 8 corr., smentisce la voce che sia stata attaccata la residenza del Console degli Stati Uniti a Bogota.

I cittadini nord-americani sono, in Colombia, nel pieno possesso dei loro diritti e nella Repubblica regna perfetta calma.

(S) **Berlino**, 10. — L'imperatore è ritornato stasera dal suo viaggio alle terre boreali.

Berlino, 10, ore 19,17. — L'imperatore ha offerto come dono agli ufficiali di Gibilterra un quadro da lui dipinto, a ricordo della sua visita cola nella scorsa primavera. Il quadro è stato ad essi presentato ieri al casino degli ufficiali.

— In occasione della morte del generale Yamagenchi, già comandante del contingente giapponese in Cina durante la rivolta dei *boxers*, l'imperatore ha mandato a Tokio un telegramma di condoglianza, ricordando le relazioni di buon cameratismo già corse fra lui e il maresciallo Waldersee.

Egli ha incaricato inoltre il colonnello von Foerster di prender parte ai funerali in suo nome.

L'incoronazione del Re di Serbia.

Belgrado, 10. — L'incoronazione del Rè Pietro avrà luogo a Belgrado il 21 settembre e la consacrazione più tardi a Zica.

Stante il cattivo raccolto dell'anno e trovandosi la Russia, Nazione sorella, impegnata in una guerra, le feste dell'incoronazione saranno più modeste.

Nel Perù.

Lima, 10. — Le elezioni presidenziali si svolgono pacificamente. I partigiani di Pierola si astengono dal votare.

Si ritiene certa l'elezione di Jovè Pardo.

Nell' Uruguay.

Londra 10. — Il *Times* ha da Montevideo: L'attentato contro il Presidente Batlle y Ordonez, è il risultato di un complotto. La polizia ha arrestato parecchie persone, di cui una sarebbe, a quanto si crede, l'autrice del complotto. Nessun arrestato appartiene al partito rivoluzionar.o.

Alcuni sono stati già implicati in attentati analoghi.

Nel Paraguay.

Buenos-Ayres 10. — La Camera del Paraguay ha votato lo stato d'assedio per quindici giorni ad Asuncione (capitale del Paraguay) nel timore che si manifesti una rivolta Repubblica un movimento rivoluzionario.

Il Governo ha preso misure energiche per prevenire qualsiasi movimento rivoluzionario.

La morte di Waldeck-Rousseau

(S) **Parigi**, 10. — L'ex-Presidente del Consiglio dei ministri, Waldeck-Rousseau, è morto oggi, alle ore 2.45 pomeridiane.

Pierre Marie Ernesto Waldeck-Rousseau era nato a Nantes il 2 dicembre 1846.

Figlio del rappresentante del popolo Renato Waldeck-Rousseau (1809-82) fu iscritto come suo padre al Foro di Nantes. Eletto deputato di Rennes il 6 aprile 1879 fece parte della Unione repubblicana e si occupò della riforma della Magistratura.

Rieletto nel 1881 egli divenne Ministro dell'interno nel « Gran Ministero » di Gambetta; fu incaricato dello stesso portafoglio nel Gabinetto Ferry dal 1883-85. Rieletto ancora nel 1885 combattè il boulangismo ma verso quell'epoca cominciò a trazeurare la politica per darsi all'avvocatura, che esercitò brillantemente a Parigi.

Tuttavia il 7 ottobre 1894 era eletto senatore della Loira, avendo acconsentito, dietro pressioni dei suoi amici, a ritornare nella politica.

Rieletto senatore nel 1897, dopo due anni, cioè il 23 giugno 1899, Waldeck Rousseau era chiamato dal presidente Loubet a formare il nuovo Gabinetto, essendo giudicato come l'uomo più atto a dominare la situazione, in un momento in cui tutti gli elementi della reazione, aggruppati sotto la maschera del nazionalismo, tentavano di dare un attacco decisivo alla Repubblica.

Egli formò un Gabinetto di cui programma fu estremamente semplice e riassunse la necessità del momento: la difesa repubblicana, colla chiusura dell'affare Dreyfus e or entusiasmo a sinistra.

Dato compimento alla prima parte di esso con una legge di amnistia, Waldeck-Rousseau iniziò l'esecuzione del suo programma di azione: repressione delle mene dei nazionalisti e riforma dell'alto personale militare e giudiziario. Il risultato di queste misure fu immediato; il partito nazionalista fu ridotto all'impotenza e l'ordine fu ristabilito nello via.

Nel 1901 il Presidente del Consiglio, che era passato dalla difensiva alla offensiva, faceva approvare alla Camera la sua nota legge sulle Associazioni; poi abbordò il grande problema delle pensioni agli operai che però rimase senza soluzione.

Riportato finalmente un ultimo trionfo colle elezioni del 1902, ritenendo di aver condotto a termine il suo compito, egli rassegnò al principio dell'A. legislatura (8 giugno 1902) le dimissioni del gabinetto, che aveva presieduto con un'autorità ed una abilità che riscossero la stima degli stessi suoi avversari.

Su può dire di Waldeck Rousseau che costantemente sulla breccia e costantemente vittorioso, grazie al suo prestigio personale, alla sua attitudine altera e risoluta, alla sua eloquenza chiara, lucida, austera, priva di qualunque artificio retorico, alla sua logica imperturbabile, egli non subì che due scacchi di natura puramente fisica: una malattia della gola nel 1901 e un grave accidente di carrozza nel marzo 1902 che lo tennero quasi che tempo lontano dalla Camera, senza che cessasse di dirigere la politica generale.

Era malattia della gola, ricomparsa l'anno passato, tanto da render necessaria una operazione, no minò tirente la fibra robusta di cordario lasciamento si sepolcro, quando, ancora nel vigore degli anni, avrebbe potuto rendere tanti servigi al proprio paese.

Parigi 10. — Waldeck-Rousseau subì oggi l'operazione resa necessaria dall'aggravamento del suo male. La debolezza dell'infermo era divenuta estremi: il fegato funzionava p.h.

L'operazione che lo condusse alla morte incominciò a mezzodì e durò due ore. Waldeck-Rousseau cessò di vivere alle 2.45.

Parigi 10. — I dottori Vaanosky, dell'ospedale della Pitié, e Doucher, capo dell'ospedale di Corbeille, assistevano i dottori Khorr e Armour, che operarono Waldeck Rousseau.

Fu ora che l'intervento chirurgico fu deciso, a causa della cessazione completa delle funzioni del fegato. Le condizioni di Waldeck-Rousseau si erano rapidamente aggravate. L'ex-presidente del Consiglio, la cui tendita è mesto fu sempre grande, aveva delle frequenti allucinazioni ed un estremo debolezza. L'operazione non poteva esse. ritardata » l'assalì per oggi a mezzogiorno.

Waldeck-Rousseau era stato avvertito di questa dolorosa necessità e vi si sottopose serenamente. Fu anestetizzato a mezzogiorno. I dottori Khorr e Armour procedettero all'operazione che riuscì felicemente, ma la debolezza era diventata troppo grande per superarla.

Waldeck-Rousseau fu trasportato dal tavolo operatorio al suo letto; il polso era debolissima; tuttavia si sperava fin un miglioramento.

Alle 2 3/4, Waldeck-Rousseau sentì l'ultimo respiro, senza aver ripreso la conoscenza, sotto l'impero della cloroformizzazione.

Renato Waldeck assistette coi medici agli ultimi momenti dell'ex-Presidente del Consiglio.

La notizia della morte fu fatta conoscere al palazzo di *Rue Universelle* alle ore quattro. Il rapporto che si trova in portineria si coprì rapidamente di firme di notabilità politiche, letterarie, artistiche.

Fra i primi nomi si notano quelli di Emilio Combes, della signora Combes, di Rouvier, di Edgardo Combes, di Clarétie ecc.

Fu per mezzo di un telegramma di Renato Waldeck che il Presidente del Consiglio, Combes, ebbe conobbe la morte del suo predecessore.

Combes rispose con questo telegramma: « Ho ricevuto col più grande dolore la notizia che il vostro telegramma contiene. Vi prego di rendervi interprete dei miei sentimenti presso la signora Waldeck-Rousseau e di esprimerle la parte che prendo al suo lutto che è tutto della Francia repubblicana. — *Emilio Combes.* »

Il presidente del Consiglio, Combes, che avrebbe partire stasera, ha deciso di rimanere a Parigi. Una conferenza fra i Ministri avrà luogo domani circa la disposizioni da prendersi per i funerali. Il Governo ha intenzione di fare i funerali a spese dello Stato. La signora Waldeck-Rousseau sarà naturalmente consultata a questo riguardo. La data dei funerali non è stata fissata, ma probabilmente avranno luogo martedì; se così, le lane presentano una sensibile diminuzione.

Corbeil, 10. — Numerosi dispacci di condoglianza sono già pervenuti alla signora Waldeck-Rousseau. Tra i primi giunti è quello del Presidente della Repubblica, Loubet.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 10. — *Camera dei Comuni.* — Il primo Ministro Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione disse che in Camera ne ha già per due volte nel corso di pochi anni, quando cioè Chamberlain era ancora Ministro, furono tenute conferenze fra i rappresentanti delle Colonie autonome.

Queste conferenze sono, a suo avviso, una delle istituzioni più preziose stabilite nell'Impero e si augura che siano frequenti, ma non si propone tuttavia di riconvocare una in questo momento per deliberare sulla questione fiscale.

Rispondendo poi ad altra interrogazione di Gibson Bowles, Balfour si dice lieto che la Camera abbia nell'attuale Sessione approvato il *bill* che sanziona la convenzione anglo-francese.

Stati Uniti e Turchia.

Washington 10. — Nel Consiglio dei ministri tenutosi ieri, il Segretario di Stato, Hay, ha spiegato perchè la flotta americana non è stata inviata a Tangeri, ma ha soggiunto che non crede che sia il momento opportuno di dirne tutti i motivi in pubblico.

Nuove istruzioni sono state inviate con la Porta e, se non riuscranno, il ministro degli Stati Uniti lascierà Costantinopoli e si imbarcherà sulla nave ammiraglia americana. Ne risulterà perciò una situazione grave.

— Per i reclami degli Stati Uniti che motivano l'invio della squadra americana nelle acque turche, vi sarebbero i seguenti:

1. Trattamento degli americani residenti nell'impero ottomano eguale a quello dei sudditi delle altre Potenze;

2. Efficace protezione sulle istituzioni religiose e le scuole cristiane in Asia;

3. Pagamento da parte della Porta della somma di 12,000 lire turche per i beni degli americani distrutti dai turchi.

(S) **Costantinopoli**, 10. — La dimostrazione navale americana mette i circoli dirigenti turchi in grande imbarazzo, data l'impossibilità, nel momento attuale, di soddisfare finanziariamente le domande degli Stati Uniti, a causa delle grandi difficoltà che incontra l'emissione di un prestito e a causa del rifiuto dei banchieri di fare nuove anticipazioni al tesoro, le cui casse sono esauste.

(Servizio speciale e del *Popolo Romano*).

Berlino, 10, ore 19,17. — L'azione della squadra americana a Smirne incorrebbe a due scopi: a far sì che gli armeni emigrati dalla Turchia in America e naturalizzati americani sieno trattati, ritornando in patria, da cittadini americani, e a fondare un gran numero di scuole in Armenia.

Qui si ritiene che non vi siano difficoltà di principio che impediscano l'accoglimento di tali domande da parte della Turchia, a che il corpo americana non assumerà quindi un carattere pericoloso.

ARMI ED ARMATI

Manovre navali inglesi.

(S) **Londra**, 10. — L'interesse per le attuali manovre di *destroyers*, torpediniere e sottomarini nel Canale di S. Giorgio, è principalmente destato da funzionamento dei sottomarini e delle navi-officine

Si manifesta il massimo segreto sulle manovre e sul servizio dei sottomarini, ma la stampa è stata ammessa a visitare l'*Erebus*, una delle navi-officina in questione. L'*Erebus* è una delle corazzate che prese parte al bombardamento di Alessandria. Essa ha subito una completa trasformazione. L'alberatura è stata tolta, i ponti sono stati spianati e ricoperti da una tettoia in lamiera di ferro zincato: sotto questi tettoia vi sono le officine dei fabbri.

Anche l'interno della nave ha subito delle modificazioni. La macchina a vapore è stata tolta per dar posto ad un laboratorio e ad officine da arsenale. In questa di queste vi è una macchina mossa artificialmente. Vi è una sezione di attrezzi, di fondatori, di calderai; vi sono inoltre delle vasche di mare che possono fornire 180 tonn. d'acqua dolce in 24 ore ai *destroyers* per il loro servizio. Vi è poi un deposito di pezzi e di tubi di ricambio; un gran macchinario ed una compressa serve per rimuovere automaticamente i motori delle torpedini ere.

I migliori operai ed ingegneri si trovano a bordo di questa nave e le riparazioni di cui ogni torpediniere ha bisogno possono essere così condotte con molta rapidità.

Il solo difetto che i critici trovano consiste nel macchinario troppo pesante della nave-officina, la quale deve essere spostata da un luogo all'altro ove sia richiesta la sua presenza mediante l'aiuto di un rimorchiatore.

Le operazioni procedono colla massima segretezza ed è assolutamente un ora la censura.

Le due flottiglie nemiche ritengono la guerra come sospesta fino dal mattino di lunedì. Si prosederà poi al bombardamento ed all'assalto di Queenstowe in ferrovia per opera del partito russo.

Fortificazioni in Norvegia.

Berlino, 10. — Si ha da Cristiania che il Governo norvegese ha deciso di costruire nel nord della Norvegia delle fortificazioni destinate a fornire un solido appoggio a una dire sione della flotta norvegese. Questo proposito del Governo è stato accolto con favore generale, essendo di somma importanza per la difesa di tutta la penisola scandinava, di provvedere con una efficace difesa le provincie del nord, affinchè un eventuale nemico non passa, con forze navali insignificanti, paralizzare l'industria dei pescatori locali e rendere difficile a costoro il salvataggio in caso di naufragio.

Il punto che dovrà essere fortificato in modo speciale, sarà probabilmente Midvik, ove finisce la ferrovia transversale scandinava.

Nuove corazzate inglesi.

Glasgow, 10. — L'Ammiragliato inglese ha aperto fra i costruttori dell. Clyde una gara per la costruzione di due corazzate potentissime di 16,500 tonnellate.

I piani di queste corazzate dovranno essere inviati all'Ammiragliato entro il 20 settembre. Questo termine è il più breve che mai sia stato accordato per una gara di tale genere.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio germanico I semestre 1904.

Il commercio germanico coll'estero nei primi sei mesi del corrente anno presenta le cifre seguenti:

	1903 1° semestre 1904			
	tonn.	milioni franchi	tonn.	milioni franchi
Importaz.	21,753,916	3,817	22,304,081	3,975
Esportaz.	18,303,199	3,029	18,504,153	3,135

Perciò comparativamente al periodo corrispondente del 1903 le esportazioni hanno progredito di 84,362,000 marchi e le importazioni di 103,000,000 marchi.

All'*importazione* il cotone greggio è in aumento di più di 48 milioni di marchi; mentre il grano, le sete, le lane presentano una sensibile diminuzione.

All'*esportazione* sono in aumento le macchine per 23 milioni di marchi, le cotonate per 22 milioni; i metalli per 13 milioni; le lane per 12; le sete per 15; ferro e lavori in ferro per circa 12 milioni.

I metalli preziosi compresi nei totali precedenti hanno dato luogo nello stesso periodo al seguente movimento:

	1903		1904	
	tonn.	milioni franchi	tonn.	milioni franchi
Importaz.	580	84	631	89
Esportaz.	199	62	213	60

I dividendi industriali in Germania.

Secondo i calcoli dello statistico Calwer i dividendi medii delle grandi Società industriali tedesche sono stati nel 1903 del 7.80 0/0 contro 6.64 0/0 nel 1902 e 7.98 nel 1901.

Dopo il 1890 il profitto medio fu inferiore a quello del 1903 negli anni 1892, 1893, 1894, 1895 e 1902; la percentuale più bassa fu data dal 1894 con 5.97 0/0.

Le industrie chimiche e l'industria della carta hanno presentato leggiere diminuzioni dal 1902 al 1903; invece un miglioramento sensibile si verificò nella maggior parte delle altre branche industriali:

	1902	*1903*
Metallurgica	7.24 0/0	8.66 0/0
Zuccherifici	7.80 0/0	9.70 0/0
Industria delle farine	2.46 0/0	2.96 0/0

Il nostro commercio nel 1. semestre.

7. - Generi alimentari. - Conclusione.

A completare l'analisi delle nostre esportazioni di generi alimentari, rimane ad esaminare le voci che nell'ultimo semestre presentarono aumenti: sono 20 sopra 29.

L'aumento più notevole è stato dell'olio di oliva, del quale abbiamo esportato 214,947 quint. per un valore di L. 25,793,640 con un aumento in confronto al semestre 1903 di qu. 30,532 per L. 6,003,840.

La esportazione di confetti e conserve è salita a L. 2,126,370 con un aumento di L. 310 quintali delle specie a 1,422,700 in aumento di 367,385.

La categoria III è tutta in progresso:

	1904	*Diff. 1903*
		(Lire)
Grano, granaglie e legumi secchi	2,201,980	+ 10,705
Castagne	311,960	+ 148,240
Patate	2,286,620	+ 1,357,000
Riso	7,807,150	+ 1,654,830
Farine e semolino	4,081,910	+ 1,747,271
Paste di frumento	5,750,312	+ 1,840,675
Totale	22,442,922	+ 6,758,811

La esportazione degli agrumi è salita a Lire 20,928,232 con una differenza in più di Lire 2,303,345.

L'andamento di questa esportazione nei quinquennio, tenuto conto delle quantità, è stato il seguente:

1° semestre		
1900	quintali	1,342,388
1901	»	1,618,936
1902	»	2,262,800
1903	»	2,177,573
1904	»	2,482,107

Nonstante la concorrenza, il principale mercato dei nostri agrumi, in prevalenza agrodolci e limoni, sono gli Stati Uniti dove abbiamo esportato nel 1° trimestre:

1900	quintali	389,426
1901	»	574,005
1902	»	622,358
1903	»	510,012
1904	»	745,493

Seguono l'Austria-Ungheria, nel 1904 quintali 526,724, la Gran Brettagna quintali 507,534, la Germania qu. 242,681 e la Russia qu. 143,493.

E degna di nota la proficente decisione dei nostri agrumi in Australia, che da 8 a 9 mila quintali in media, è salita nel semestre all'ultimo a quintali 72,903.

E pure in aumento la nostra esportazione agrumaria in Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.

Tutte le altre frutta, legumi e ortaggi hanno dato discreti aumenti, ad eccezione, come si è è vista nel precedente articolo, delle frutta oleose.

Ecco i risultati comparativi dei due semestri

	1904	*Diff. 1903*
		(Lire)
Frutta fresche compr. l'uva	3,439,284	+ 65,804
Carrube	318,972	+ 26,976
Pistacchi, fichi, frutta secche	1,089,830	+ 81,006
Frutta, legumi, ortaggi preparati	4,331,880	+ 181,170
Funghi e tartufi	512,440	+ 240,520
Legumi e ortaggi freschi	8,470,250	+ 49,425
Totale	18,162,656	+ 644,961

Finalmente nella categoria XV (prodotti animali) si è avuto incremento nei seguenti generi:

	1904	*Diff. 1903*
		(Lire)
Carni, pollame, cacciagione	8,772,575	+ 363,960
Pesci freschi e preparati	2,422,664	+ 292,884
Latte ed estratto di latte	34,403	+ 12,678
Altri prodotti	788,533	+ 136,813
Totale	12,018,175	+ 806,335

In aumento abbastanza notevole l'esportazione delle patate, sopra tonnellate 32,665 esportate nel 1. sem. 18,175 sono andate in Germania.

Stazionaria quella del riso, la maggior parte diretto all'America del Sud.

Notevolissimo l'aumento nella esportazione delle farine e semolino da qu. 79,999 a 137,701; un buon terzo è diretta in Africa.

Anche nelle paste di frumento da qu. 94,545 siamo passati a 145,099 dei quali 95,682 diretti agli Stati Uniti.

Le frutte fresche sono esportate specialmente in Germania 50,783 qu. sopra un totale di 116,713 — poi in Austria-Ungheria qu. 28,138 ed in Francia qu. 25,950.

I legumi e ortaggi freschi trovano i loro sbocchi più favorevoli in Germania qu. 217,314 sopra un totale di 499,060 ed in Austria-Ungheria qu. 155,324.

Il pollame si spaccia prevalentemente in Germania ed in Francia.

I pesci freschi in Austria-Ungheria.

I pesci preparati in Inghilterra, e nelle due Americhe.

Il burro in Inghilterra, in Francia ed in Svizzera.

Il formaggio nell'America settentrionale quint. 14,606 sopra, un totale di qu. 61,236.

Seguono l'Inghilterra qu. 10,263. la Svizzera qu. 9,786, l'America centrale e meridionale quint. 8597 e per quantità minori l'Austria-Ungheria, la Francia e la Germania.

Per concludere, il 1° semestre di quest'anno, per quanto riguarda la nostra esportazione, se ha dato risultati discreti nei due gruppi delle materie prime grezze e dei prodotti fabbricati, che uniti insieme presentano, sul periodo corrispondente 1903, un aumento di L. 28,306,464 : ne ha dati poco soddisfacenti negli altri due gruppi delle materie necessarie all'industria e dei generi alimentari che insieme sommati danno una diminuzione di lire 41,035,501 — donde la diminuzione complessiva di L. 12,499,037.

Il Cardinale Vannutelli.

Londra, 10. — All'arrivo del card. V. Vannutelli e dell'arcivescovo di Westminster, mons. Bourne, nella città di Ripon (contea di York) fu presentato al cardinale un indirizzo di felicitazione nel quale gli si esprimono felicitazioni pel grande successo del suo viaggio nel paese evangelizzato da San Patrizio e gli dà il benvenuto in Inghilterra a nome della Società di San Vincenzo de Paoli.

Il cardinale Vannutelli rispose d'chiarandosi lieto di conoscere gli utili lavori dei Figli di San Vincenzo de Paoli in Inghilterra, Scozia ed Irlanda. Aggiunse — secondo disse — delle libertà di cui godono e di cooperare coi compatrioti a tutte le opere utili del loro bel paese. Soggiunse che approfittera della prima occasione per esprimere al Santo Padre i sentimenti di affetto suoi figli nella fede e per fargli conoscere il rispetto che hanno per lui anche gli inglesi non cattolici.

Domani al Palazzo arcivescovile avrà luogo un grande ricevimento in onore del card. Vannutelli, al quale interverranno anche le dame della nobiltà cattolica.

Londra, 10. — Il cardinale Vincenzo Vannutelli, accompagnato dall'arcivescovo Westminster, mons. Bourne, è da mons. Ciconi, ha visitato l'Espositione italiana, ove è stato ricevuto dal direttore Gernett, dal segretario Vanetti e dal rappresentante la Camera di Commercio italiana, Della Rocca.

Il cardinale ha visitato tutti i locali, trattenendosi alla mostra due ore, elogiando gli espositori.

L'Esposizione era parsa completamente con trofei italiani.

Il cardinale si è poi recato a visitare la Camera dei Lordi e quella dei Comuni, accompagnato da Lord Talbot.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 contiene:

R. Decreto che approva il riordinamento per i servizi ed economia del Commissariato militare.

R. e R. D. sullo scioglimento del Consiglio comunale di Canale (Perugia).

Nuovo Ufficio telegrafico — Il 4 corr. in Torre di Mosto, Prov. di Venezia, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Boll. Uff.* del 10 reca:

Decreto ministeriale di nomina della Commissione di vigilanza presentata dai Regi decreti 4 gennaio 1897, n. 2 e 8 luglio 1904, n. 346 — Decreto ministeriale col quale è indetto un esame di promozione a tre posti di segretario o equivalente nella carriera amministrativa della Direzione generale del fondo culto — Statistica delle dispense matrimoniali (2. trimestre 1904) — Circolare concernente i registri di parto fuori casa — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

Giudici — Acampora Salvatore, Salerno, vv. appl. istr. prec. pen.

Sost. proc. del Re — Bennati cav. G. Battista, Genova, vv. nom. proc. del Re; Cocozzino Giacomo, reggente, trib. Modica, int., reggente, trib. Messina.

Pretori. — Crespi Giuseppe, Rocchetta Ligure, conf. aspett.; Tarsia Giovanni da Spilimbergo a Bardolino; La Rocca Pasquale, da Cervinara a Sala Consilina; De Castello Alberto, da Ostiglia a Castelnuovo Scrivia; Gresti Attilio, da Busto Arsizio a Milano; mand. di Milano; Maiola Dolfino, da Roccaraigi a S. Remo; Mongon Vincenzo, da Piperno a Sezze; Cavaliere Raffaele, da Santi a Piperno; Garofi Nicolò, Cancelli, coll. rip.

Agg. giud. — Mosetti Francesco, vicepret. a Celenza Valfortore, tram.; Marigo Girolamo, id. Palmanova, id. Napoli; Laviani Francesco, id. Mondragone, id. Potenza; Gerardi Bonaventura, id. Bagnolo Mella, id. Bergamo.

Gerli Pasquale, id. Lecco, tram. Trani; Marco Felice, id. Corio, tram. Torino; Badano Pietro, id. Varzi, tram. Genova; Mazza Luigi, id. Settimo Vittone, tram. Milano; Miani Marco, id. Asiago, tram. Milano; Vitale Giuseppe, id. Lauria, tram. Napoli; Gallabrese Marconi Giuseppe, id. Salsulecio, tram. Bologna; Lucreni Adolfo, id. Toive, tram. Taranto; Olivetti Giulio, id. Tenda, tram. Torino; Faiferi Paolo, id. Argenta, tram. Asti; Cazzamali Francesco Marc., id. Verolanuova, tram. Navara; Russo Alfredo, id. Bedonia, tram. Salerno; Benavolta Giuseppe, id. Fiorile, tram. Roma; Boratto Arturo, id. Neonati, tram. Catania; Vignato Giovanni, id. Volta Mantovana, tram. Udine; Do Murada Adolfo, id. S. Damiano Macra, tram. Saluzzo; Saponieri Francesco, id. Campi, tram. Rieti.

Guarnieri-Franchi-Rocchi Nicola, id. Lama Mocogno, tram. Catanzaro; Canale Bartolomeo, id. Orani, tram. Genova; Stolfi Nicola, id. S. Mauro Forte, tram. Napoli; Vacchina Ernesto, id. Masenti Ettore, id. Pozzo Siefano, Martinengo, id. Milano; Ferrarini Arturo, id. Bovegno, tram. Piacenza; Lampis Raimondo, id. Osilo, tram. Genova; Checchia Pier Filippo, id. Trasacco, tram. Marsi; Mistri Capra Ettore, id. Mastio Antonio, id. Guastalla, tram. Nuora; Scaiola della Vedova Angelo, id. S. Maria Maggiore, tram. Milano; Serafino Pasquale, id. Pescocostanzo, tram. Ancona; Vigliatore Eugenio, id. Trasacco, tram. Catania; Manenti Ettore, id. Piazza Brembana, tram. Milano; Gallo Domenico, id. Laurino, tram. S. Maria C. V.; Gasquino Adolfo, id. Trivento, tram. Isernia; Vitali Enrico, id. Firenze a Modena; Chiarello Luigi, id. Firenze a Salerno.

Dato Giuseppe, da Girgenti a Palermo; Corsi di Bonanzo Carlo, da Salerno a Torino; Tagliatela Melchiorre, da Trapani a Napoli; Telesio Francesco Saverio, da Reggio Calabria a Napoli; Tolesio Francesco Saverio, da Reggio Calabria a Napoli; Demurtas Riccardo da Nuoro a Napoli; Demurtas Riccardo da Nuoro a Torino; Pace Giuseppe, da Nicosia a Cagliari; Marcianò Giuseppe, dalla prov. al tribunale di Palermo; Massina Giuseppe id.; Jannucci Nicola, Napoli, appl. istr. prec. pen., nom. pret. Picello; Colamarino Marcello, Napoli, nom. pret. Taurino; Di Martino Ernesto, Palermo, nom. pret. S. Agata di Militello; Fischetti Alfredo, S. Maria C. V., nomin. pret. Vallarano Ippolito, Cefalonglio Oscar, Napoli, nom. pret. Montalbano Elicona.

Mary Filippo, Piacenza, nom. pret. Salsulecio; Moro Carlo Alberto, Trani, nom. pret. Ortucio; Papio Attilio, Bologna, nom. pret. Pianoro; Barberis Ernesto, Torino, nom. pret. Benevagienna; Scaglia Gaetano, Saluzzo, nom. pret. Vico Canavese; Marchi Alfredo, Napoli, nom. pret. Cusco; De Meo Giacomo, Palermo, nom. pret. Partinico; Costanzo Francesco, Santa Maria C. V., agg. pret. Santa; Ciancitto Raffaele, Matera, nom. pret. Craco; Carlo Emanuele, Torino, nom. pret. Bivona; Macri Antonio, Reggio Calabria, nom. pret. Gerace; Giuffrè Giacomo, Palermo, nom. pret. Palazzo di Montechiaro.

Con Giuseppe Rocco nom. pret. S. Agata Veltro; Salvatore Benedettucci Rocco nom. pret. Borgorose; Lupo Andrea Napoli nom. pret. Colonna Valfortore; Cassola Angelo Milano appl. istr. prec. pen. nom. pret. Cortolona; Benedusi Giuseppe Napoli nom. pret. Trivento; Orgera Giovanni Battista Napoli nom. pret. S. Mauro Forte; Gallo Angelo Salerno nom. pret. Tolve; Crispo Antonio Francesco Catanzaro nom. pret. Maida; De Giuseppe Genova nom. pret. Borgonovo; Impalomeni Enrico fl. vice-pret. Peveragno nom. pret. ivi; Raffaglio Giovanni Bergamo nom. pret. Gandino; D'Alessandria Domenico Catanzaro appl. istr. prec. pen. nom. pret. Scopoli.

Cirianì Luigi, Roma, nom. pret. Sassa; Paladini Giovanni Battista, Reggio Calabria, appl. istr. prec. pen. nom. pret. Terranuova; Castelli Tullio, Sala, nom. pret. Sala; Scarni Antonio, Ancona, nom. pret. S. Buono; Nasalli Rocca Alfonso, Milano, nom. pret. Mirano; Gatti Umberto, Milano, nom. pret. Belgioioso; Capoan Carmine, Napoli, nom. pret. Montescaglioso; Mosta Castaldo, Bari, nom. pret. Gusco; Tasso Luigi, Genova, nom. pret. Bubbio.

Durante Cesare, Napoli, nom. pret. San Vito dei Normanni; De Angelis Edoardo, Messina, nom. pret. San Fratello; Salvo Antonino, Catania, nom. pret. a Bronte; Garibi Nicolino, fl. vice pretore a Sanluri, nominato pret. id.; Canana Vittore, Torino, nom. pret. a Verrès; Lentini Vincenzo, Messina, nom. pret. a Nicosia; Ardizzone Ernesto, fl. vice pret. a Casarò, nom. pretore id.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 10, ore 12.20 — Eugenia De Vito, naturi di Alessandria, cameriera presso il cav. Britagnone, consigliere di Prefettura, riempiendo di petrolio un lume causò l'accensione del serbatoio e fu investita dalle fiamme.

Morì poco dopo. Ida Sanni da Pistoia, altra cameriera, corsa ad aiutarla, si produsse ustioni tali che è morigerata.

La tragedia avvenne in Torre Annunziata.

Milano, 10, ore 14 — A Milano è stata aperta nuova stabile della signora Scotari, affittato al signor Cavallazzi e posto proprio nel centro del paese! I pompieri di Milano *scherzo* con due pompe in azione operarono l'estinzione per la quale avevano lottato invano i cittadini del luogo. Il danno è valutato a 50,000 lire. Si sussurra che l'incendio sia stato doloso.

Fesaro, 9 — (*A. V.*). Il dott. cav. Luigi Frigerio, attuale direttore del Manicomio di Alessandria, chiamato a dirigere questo Manicomio, essendo stato collocato a riposo l'attuale direttore comm. Michetti, ha rinunciato e quindi si darà aprire un concorso, ed oltre 500 demenli rimangono con un *solo medico* e due assistenti.

La Regina del Mercato a Torino.

(Servizio speciale del *Piccolo Romano*)

Torino, 10, ore 24. — (*arrivo*). Stasera al Circolo Dora, a Porta Palazzo, gremito, fu proclamata terza Regina del Mercato la ventenne Rosina Ferro, un vero fiore di gentilezza e di virtù, che riportò voti 267 su 575.

La proclamazione fu accolta con applausi.

La Ferro esercisce, insieme a sua madre, la avviatissima macelleria. Suo fratello, valente pittore, si trova al Salone a dipingere il Palazzo Reale.

Furono pronunciati parecchi applauditi discorsi, fra cui ispiratissimo quello del pro-sindaco, cav. Alberti.

Seguirono danze animatissime a cui parteciparono anche la due precedenti ex-Regine.

Le feste dell'incoronazione si faranno al principio di settembre.

Scioperi

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Venezia, 9. — Le infermiere di parto invitarono si proprietari delle fabbriche un memoriale invocante miglioramenti e concedente 5 giorni per la risposta. Uno solo ha fatto viva. Stamane, adunatesi nel Rialto, hanno proclamato lo sciopero. Sono circa 3000.

Mantova, 9. — Per divergenze fra i capi-cava e l'ing. Villoresi tutti i lavoratori della bonifica dell'agro gonzaghese-reggiano hanno scioperato e i lavoricianti delle altre provincie sono ritornati ai paesi loro.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 9. — Ieri furono caricati in questo porto 4014 carri, di cui 439 di carbone per i privati e 89 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 262, dei quali 195 per imbarco.

Drammi di terra e di mare

Grave incendio nella Colombia.

Victoria, (Colombia Britannica) 9 — E' scoppiato un violento incendio nella parte settentrionale della città, che si propagò in seguito meccanicamente. Sei gruppi di case sono stati distrutti dalle fiamme. Si crede che questi gruppi comprendessero una sessantina di case.

Il cholera.

(S) **Costantinopoli**, 10. — Un caso di cholera è stato constatato a Baku.

Si prevengono da Batum saranno sottoposte ad una visita medica.

NOTE AGRARIE

Lo stato delle campagne in Francia.

Ora settimana di frequenti uragani e di temperatura mantenuta calda hanno-recato molto giovamento a tutte le culture.

In Normandia, ove la mietitura è appena incominciata, i lavori procedono rapidamente; la pioggia non ha rovesciato i grani e tutta questa regione sarà assai favorita. In Brettagna, nella Sarthe e nelle Mayenne, si è pure abbastanza soddisfatti. Il saraceno aveva bisogno di pioggia e ne è migliorato. Anche per il Nord il tempo attuale è favorevole, ma la pioggia non è stata sufficiente per le barbabietole.

In Borgogna i grani sono già tutti al coperto, ma dal punto di vista della resa, il prodotto è minore di circa un terzo in confronto di quello dell'anno scorso. Beauce il raccolto è discreto; la qualità è migliore, ma la quantità minore dell'anno scorso.

Gli orzi sono belli e bianchi in tutta la regione. Si fanno buone provvisioni nell'Orant, ma meno assai nel suo periodo di più intensa attività. La Champagne ha un raccolto inferiore, per tutti i cereali, a quello dell'anno scorso. In complesso, se il raccolto del 1904 promette delle belle qualità di grano, offre per contro una serie disappunto rispetto alla qualità. Nelle buone terre la grande siccità non ha fatto danno, ma nelle terre leggiere i grani si è dovuto prematuramente.

Perciò la caratteristica di questo raccolto è l'ineguaglianza: si hanno grani da 80 a 84 chilogrammi e se ne hanno anche da 72. Per il momento si hanno dati positivi soltanto per il Mezzogiorno, e si constata ha un *deficit* rilevante nel rendimento. Si parla di un *deficit* che uscilla tra il 30 ed il 40 per cento.

Le qualità sono soddisfacenti.

Anche per lo uve, lo pioggie della settimane scorsa hanno fatto un gran bene; disgraziatamente è caduta anche della grandine, che ha causato danni rilevanti in alcune regioni. Nel Gard e nell'Hérault la maturazione si annuncia precoce e si vendemmia con un anticipo da dieci a dodici giorni sull'epoca normale.

Nell'Aude al credo che si raccolta delle prime quattro potrà cominciare verso il 25 agosto. Nell'Armagnac le uve sono belle e si prevede un ottimo raccolto. Nel Lot-et-Garonne le vendemmie saranno anticipate di una quindicina, le previsioni sono buone.

Nel Bordolese il raccolto si sviluppa in buone condizioni; disgraziatamente la grandine ha recato danno a parecchie vigne. Nella Charente la pioggia ha fatto gran bene alle vigne che incominciavano a soffrire per la siccità. Lo stesso dicasi per il Mantese, per la Turenna, ove si è in anticipo di una quindicina di giorni, e per la Champagne, ove pure la grandine ha recato gravi danni. Nei paesi risparmiati dal flagello il raccolto si presenta sotto aspetto assai favorevole.

Nella Borgogna il caldo ha impedito lo sviluppo delle malattie crittogamiche mentre la pioggia ha rinfrescato le vigne che incominciavano già a soffrire per la siccità. Disgraziatamente anche qui la grandine ha fatto del male e si prevede un raccolto medio. Le vendemmie incomincieranno verso il 15 settembre; la qualità sarà buona.

Nel Beaujolais-Mâconnais le malattie hanno diminuito il raccolto, che non sarà così abbondante come si sperava. Si fanno buone previsioni circa la qualità.

Nell'Auvergne il raccolto si presenta magnifico. Nell'Allier la grandine ha prodotto forti danni. In Algeria la quantità del raccolto sarà inferiore a quella dell'anno scorso.

Lettere senza... scienze.

Un caso di patologia postale.

Lettera aperta al Dir. Gen. delle Poste.

Visto e considerato, egregio comm. Miglioranzi, che i giovani turchi non sono riusciti a decapitarla, supponga e immagino che la direzione dei servizi postali del Regno d'Italia sia ancora, sotto gli ordini del ministro e del sottosegretario di Stato, affidata a Lei. Epperò mi rivolgo a Lei, tanto più che S. E. Stelluti Scala si occupa preferibilmente di telefonia e di radio-telegrafia.

Dire a Lei che il servizio postale, nonostante le continue modificazioni d'organici, che hanno portato in brevi anni ad un aumento di spesa di cinque o sei milioni, almeno in via sempre peggiorando, sarebbe lo stesso che portar nottole o nocciole in Atene.

Vi citerò, dei casi patologici, veramente tipici, come quello che io mi sia osservando da una quindicina di giorni, che meritano l'attenzione dei clinici, più provetti, quale forse Lei, il comm. Gamond e pochi altri del Supremo Dicastero.

Come Ella capirà, per il mio breve soggiorno su questa *predilecta* spiaggia, ho creduto di approfittare (come del resto altri assidui dell'abbonamento estivo che offre il *Popolo Romano*, e con una lira mi sono abbonato per 30 giorni.

Di questi 30 giorni ne ho consumati 15. Ebbene, crederebbe Lei che in questi 15 giorni appunto oggi è l'*ottava* volta che ricevo il giornale alla sera alle sette, mentre il postale da Roma per la partenza da Sulmona-Castellammare giunge a San Benedetto alle 6 del mattino e quello per la Rocca di Ancona giunge alle 9.52 antimeridiane?

Ma come è possibile? dirà Lei. Una delle due: o l'Amministrazione del giornale non fa spedizione regolarmente o l'ufficio postale di S. Benedetto non lo distribuisce a tempo.

Nessuno delle due. L'ufficio postale di qui — posso dirlo per lunga esperienza e al cuore della signorina titolare — è di una esattezza cronometrica.

In quanto all'ufficio di spedizione del giornale, come Ella capirà facilmente, sarebbe strano che dovessero trascurare proprio la copia del direttore. Ad ogni modo, quando vidi che la farsa si ripetè per la quarta volta, spendendo due lire (il doppio dell'abbonamento per 29 giorni) telegrafai con risposta pagata ed ebbi l'assicurazione che la spedizione era sempre avvenuta e avrebbe continuato così col treno delle 8.25 (nel ora delle 8) di sera per la linea di Sulmona-Castellammare.

E allora? Allora chiesi all'ufficio postale di qui, con quale treno e di dove giungevano i giornali in ritardo. E la risposta fu: che alcune volte, invece di giungere alle 6 del mattino, giungevano da Castellammare a S. Benedetto coll'accelerato delle 6 di sera, quindi è chiaro che il giornale, stanco del viaggio di notte, riposava durante la giornata a Castellammare e altre volte, invece, ritornava indietro da Ascoli.

In quest'ultima settimana, ossia dopo la ristabilita coincidenza a Castellammare del treno di Roma con diretto ascendente per l'Alta Italia, il giornale giunge bensì alla stazione alle 6 del mattino delle ore 3 1|2 ant. circa, ma, invece di fermarsi qui, prosegue tranquillamente per Ascoli, d'onde ritorna poco minuti prima delle 6 di sera ossia 12 ore dopo!

Chiesi al fattorino se ai rivenditore giungeva regolarmente e mi rispose che qualche volta ritardava pure e che, ma non così ritardato, divenuto quasi periodico, riservato ai soli abbonati, che non so quanti accidenti abbiano mandato in questi giorni ed a chi!

+

Io potrei chiederle, egregio sig. direttore generale, ora che le ho esposto il caso, se un servizio simile, che riesce l'indecenza, sia permesso in uno Stato civile; ma non le chiedo nulla e preferisco inviarle sotto fascia, con questo stesso scritto, il giornale che ho ricevuto questi oggi alle 7 1|2 di sera, di ritorno da Ascoli e che ho lasciato intatto con la fascetta perchè Ella possa studiare questo bel caso di patologia postale.

Con Ella vedra, l'indirizzo non potrebbe essere più semplice:

Costanzo Chauvet,
(Ascoli Piceno)

San Benedetto del Tronto.

Cosa singolare! Sulla fascetta (e così su tutte le copie precedenti) non c'è ombra di timbro postale.

In primavera, quando mia figlia era in Francia, il giornale si spingeva volentieri a Rocca di Papa e poi ridiscendeva, ma l'ufficiale postale, per scarico di coscienza, lo timbrava.

Qui invece abbiamo un giornale, anzi varie copie, che partono da Roma, si fermano più del dovuto a Castellammare, o si spingono ad Ascoli, per tornare indietro, come se avessero un biglietto ferroviario di zona combinata e nessuno timbra, forse per impedire al disgraziato destinatario di capire dove avviene l'imbroglio.

Se tutto questo sia regolamentare io non lo so. Ella lo saprà di certo. Capisco che date le Federazioni postali, per le quali S. E. il giovane ministro ha una speciale, cristallina tenerezza, ormai chi comanda di meno è il Ministero.

Ad ogni modo se Ella sara così cortese di comunicarmi il risultato delle sue osservazioni patologiche, lo non potendo altrimenti dimostrarle la mia e la riconoscenza degli abbonati, avrò il piacere di affittare per un mese la sua tagliente penna, pur ammettendo che sarà per mali sapelli, fossero superiori ai compositori tedeschi.

ch.

Esposizioni e Congressi

Congresso di minatori.

Parigi, 10. — Il Congresso internazionale dei minatori, nella seduta di stamane, sotto la presidenza di Mitchell, delegato degli Stati Uniti, ha intrapreso la discussione interno ai mezzi atti ad impedire l'anchilosamento tra i lavoratori delle miniere.

La discussione proseguirà nel pomeriggio.]

Scioperi all'estero.

Oran, 10. — I carlcatori del porto, in numero di circa 500, si sono posti in sciopero reclamando un aumento di salario.

Tolosa, 10. — I cameriari dei caffè scioperanti fecero ieri una dimostrazione abbandonandosi a disordini e rompendo le vetrine di parecchi caffè.

Tolosa, 10. — In piazza Armand Bernard i gendarmi hanno dovuto caricare ieri gli scioperanti per liberare un caffè dove essi avevano preso d'assalto e del quale essi lanciavano sassi, bottiglie, bicchieri e sedie. Un gendarme cadde da cavallo e riportò alcune ferite, altri riportarono contusioni. Si dovette ricorrere all'opera di nuovi squadroni di cavalleria per circondare i rendarmi a ristabilire l'ordine.

I gendarmi a cavallo perlustrano, in piccole pattuglie, i *boulevards* della città. Parecchi rimasero feriti.

(S) **Tolosa**, 10. — I garzoni fornai si sono rifiutati alle ore 3 pom. alla Borsa del lavoro ed hanno formulato le rivendicazioni che devono essere sottoposte ai padroni. Lo sciopero è stato approvato la mattina e sarà proclamato se i padroni rifiutano di concedere le rivendicazioni richieste.

Finora non vi è stata alcuna dimostrazione. Il Sindaco ha convocato gli assembramenti.

(S) **Saragozza**, 10. — La giornata trascorse ieri calma. I gendarmi dispersero soltanto alcuni piccoli gruppi di scioperanti.

Alcuni operai hanno ripreso stamane il lavoro. Le autorità, d'accordo coi padroni e cogli operai, si adoperano per risolvere il conflitto.

(S) **Barsiglia**, 10. — Gli scioperanti marittimi hanno disertato le loro navi. Però il piroscafo *Adelaide* è potuto partire per il Madagascar alle 5 senza incidenti.

La partenza del corriere postale per il Levante che ha luogo il sabato è stata soppressa. La posta sarà inviata coll'*Orient Express*.

(S) **Tolone**, 10. — Lo sciopero dei carrettieri, dei carrettieri e degli scaricatori di farine si estende ed assume serie proporzioni.

Lo sciopero porterà per conseguenza che domani panifici fornai non potranno fabbricare pane per mancanza di farina.

Teatri ed Arte

Drammatica — Beppe Paradossi che portò con E. Zacconi per l'Argentina, già è tornato, raggiunse per l'esito della *tournée* Zacconi; basti dire che quando egli lasciò Buenos Aires, ossè alla trentaduesima recita, giacchè avevano già coperto la cifra totale dell'assicurazione di lire 150 mila, per modo che da allora in poi erano tutti una eccedenza di guadagno.

Per mettere in moneta spicciola questa *tournée* nell'America del sud frutterà ad Ernesto Zacconi un utile non inferiore alle trecentamila lire!

— La Compagnia di Giovanni Grasso ha lasciato Parma, dando *i malanni in cuccere*; ma la scelta infelice della produzione — un segnale di scene caratteristiche fin che si vuole, ma vecchie e prive di interesse — ha trattenuto gli entusiasmi del pubblico pel Grasso che è stato tanto applaudito in tutta la stagione.

— *Concorso drammatico nazionale*. — Famiglia Ambrosiana Milano, via Speronari 6. Presidente onorario il comm. G. Giacosa, presidente effettivo *r.g.* Luigi Somasca. Colla fine del corrente agosto cessera l'accettazione dei componimenti. A tutt'oggi ne pervennero *145* in più atti e *56* in un solo atto.

Si può dunque sperare in una concorrenza felice per l'arte italiana. Chi intendesse partecipare si affretti a chiedere il programma che si spedisce gratis.

Lirica — Il maestro Guglielmo Matticli, direttore del Conservatorio Donizetti di Bergamo, ha scritto la parola *fine* sotto l'orator o *l'Immacolata* ch'egli chiama « contemplazione mistica ».

I posti che potranno assicurare ad un'audizione privata, diceno che è pari all'altezza del soggetto e alla fama del maestro.

— Alla Rotonde di Padova si è tentata ieri sera una riproduzione della *Norma*, ma il tentativo non ha avuto molta fortuna, in causa d'una serie di spiacevoli accidenti... non in chiave.

Con un pubblico straordinario e l'opera sarebbe passata discretamente se in apparve di *Norma* non avesse rivelato una protagonista colossale che riempiva la scena molto colla figura e niente colla voce.

Normas si ripete, ma si spera in un'edizione *riveduta*.

— Ingon Simon, di Manchester, ricchissimo a quore, amante, anzi cultore di musica, farà eseguire a Oviedo *L'Orfeo Euridice* di Gluck e il *Maestro di cappella*, a sue spese.

— Un concorso divieto.

I giornali toscani hanno questa notizia da Lucca: *Mefistofele* a Viareggio e *Aida* a Settembre a Lucca e il Comune aveva disposto, perchè lo spettacolo riuscisse a dare 7000 lire, e gli artisti sarebbero stati benvenuti. Ma l'editore Ricordi ha scritto al sindaco rifiutando cortesemente la partita, perchè se l'opera ottenesse un successo, potrebbe credersi non sincero, dato che il Puccini è lucchese; se invece fosse caduta non sarebbe stato giusto che ciò avvenisse in Lucca.

Quindi si ritorcerebbe al progetto di dare quella nevità che sono : *Pagliacci*, *Cavalleria* e forse *Fedora*.

Così i lucchesi, per essere compatriotti di Puccini non possono ascoltare le opere.

— Il maestro F. P. Frontini, che ha già dato al teatro melodrammatico *Nella, Malia* e il *Falconiere*, ha musicato una nuova in un prologo e un atto, con intermezzo, intitolata *Elda*. L'argomento è tratto da una novella dello scrittore californiano Bret-Hart.

Concerti. — Ci vien comunicato il programma del XLVII concerto che sarà dato a Lugano dal m. L. Lombardi e dall'orchestra a cordo del Castello di Trevano, a beneficio di quell'ospedale e italiano:

Prologo - *Rascelli*, l'indecenza, sia permesso in uno Stato civile; ma non le chiedo nulla e preferisco inviarle sotto fascia, con questo stesso scritto, il giornale che ho ricevuto questi oggi alle 7 1|2 di sera, di ritorno da Ascoli e che ho lasciato intatto con la fascetta perchè Ella possa studiare questo bel caso di patologia postale.

Con Ella vedra, l'indirizzo non potrebbe essere più semplice :

Costanzo Chauvet,
(Ascoli Piceno)

San Benedetto del Tronto.

Cosa singolare! Sulla fascetta (e così su tutte le copie precedenti) non c'è ombra di timbro postale.

In primavera, quando mia figlia era in Francia, il giornale si spingeva volentieri a Rocca di Papa e poi ridiscendeva, ma l'ufficiale postale, per scarico di coscienza, lo timbrava.

Qui invece abbiamo un giornale, anzi varie copie, che partono da Roma, si fermano più del dovuto a Castellammare, o si spingono ad Ascoli, per tornare indietro, come se avessero un biglietto ferroviario di zona combinata e nessuno timbra, forse per impedire al disgraziato destinatario di capire dove avviene l'imbroglio.

Se tutto questo sia regolamentare io non lo so. Ella lo saprà di certo. Capisco che date le Federazioni postali, per le quali S. E. il giovane ministro ha una speciale, cristallina tenerezza, ormai chi comanda di meno è il Ministero.

Ad ogni modo se Ella sara così cortese di comunicarmi il risultato delle sue osservazioni patologiche, lo non potendo altrimenti dimostrarle la mia e la riconoscenza degli abbonati, avrò il piacere di affittare per un mese la sua tagliente penna, pur ammettendo che sarà per mali sapelli, fossero superiori ai compositori tedeschi.

ch.

Saggi al Liceo Rossini.

Pesaro, 9. — (*A. V.*). Sono incominciati i saggi finali. Nel primo abbiamo avuto il piacere di udire due bravi artisti, estranei al Liceo, il tenore Braglia ed il baritono Bellagamba. Nelle commendatizie pinacque quella dell'alunno Gilfredo Cattolica, *Voemello*, per baritono, e quella del Carioni, *Eros e Psiche*, poema musicale. Però la scuola di composizione ha bisogno di essere molto riformata.

Sulla scuola di declamazione tiriamo un gran velo.

Scuola di canto: La signorina Baldassarre ha una voce limpida, sicurezza ed agilità. Venne iniziata al canto in Mercatale da quella brava allieva Massenet. La signorina Berettini è dotata di voce robusta, sonora e dolce, ma talvolta poco intonata. Ed anche questa scuola merita di essere alquanto migliorata.

L'alunno Ferruccio Pelliccia Gallina (tenore) seppe trarre da quell'ingrato istrumento delle note stupende e farsi mentalmente applaudire; l'alunno Ferruccio Rigo (*Tancredi*, dello stesso Pen) fu preciso ed abile nel frasseggiare; l'alunno Turchi (oboe, scuola Calestani) dimostrò sentimento e robustezza nel fiato.

La signorina Caterina Paoletti nel *Concerto in do-mi* di Beethoven, per piano, accordo Vitali, con accompagnamento di orchestra, e distinse per la sicurezza del tocco e la singolare agilità. Anche Cassio Paoletti nel *Concerto in mi-magg.* per violino di Vieuxtemps (scuola Fortebraccio) se fu cavò abbastanza bene e venne applaudito.

Sarebbe stati bene che gli allievi e le allieve avessero suonato parte a solo, senza accompagnamento di sorta, per porre in evidenza il loro merito e il loro profitto.

Il pubblico fu numerosissimo al primo saggio, scarsissimo al secondo.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale Militare e Marittimo di Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 10, ore 18.35. — Il capitano mascbinista Pesce è entrato nell'aula sprofondato: si battone, si aspetta sentenza. Dopo mezz'ora il capitano commissario Capaldo aveva aspetto disinvolto. Molte signore presenti, parenti degli imputati. Una giovane.

La difesa ha evitato una serie di incidenti ma pretesi vizi di forma circa la competenza della Commissione d'inchiesta e sostenuto l'incompetenza del Tribunale e il rinvio degli atti al giudice istruttore per altre indagini.

L'avvocato fiscale l'ha combattuta strenuamente.

Alle 17,30 il Tribunale ha respinto gli incidenti della difesa.

Per il processo Murri.

(Servizio speciale del *Piccolo Romano*)

Torino, 10, ore 17.10. — (*arrivo*). I giudici che assisteranno il presidente cav. Diena nel processo Murri saranno Antonio Cantalupi, supernumerario nella Corte d'Assise, ed il conte Remigio Della Chiesa d'Isasca.

Sports

Società Forza e Coraggio. — I soci che crederanno porte alla gita Roma-Rieti, sono pregati di trovarsi questa sera 11 corr., alle ore 9 nella sede sociale, per prendere gli opportuni accordi.

Dalla Provincia Romana

Stimigliano 10. — Nel pomeriggio di ieri il contadino Giuseppe Salustri, d'anni 31, prendendo un bagno, fu travolto dalla corrente e miseramente annegò.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 11 agosto 1904 — S. Rudegonda

Leva il Sole alle ore 5.14 m. — Tramonta alle 7.15 s.
Leva la Luna alle ore 5.6 m. — Tramonta alle 7.6 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1|2

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 10 Agosto alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	11.8	3|4 coper.	Nizza	22.5	1|2 coper.
Amburgo	14.0	1|4 coper.	Zurigo	16.9	1|4 coper.
Vienna	17.1	3|4 coper.	Costantin.li	25.3	sereno
Madrid			Malta	28.4	sereno
Parigi	17.5	1|2 coper.	Atene	31.°	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	26.2	coperto	leg. mosso	29.0	25.6
Torino	22.5	3|4 coperto	—	32.2	21.2
Milano	24.6	coperto	—	33.5	22.4
Venezia	25.1	3|4 coperto	calmo	30.9	20.0
Bologna	24.5	sereno	—	33.6	23.4
Firenze	24.7	sereno	—	33.0	22.4
Ancona	27.2	sereno	calmo	32.4	25.0
Urbino	25.4	sereno	—	34.0	23.1
Roma	22.6	sereno	—	34.8	19.8
Bari	23.8	sereno	calmo	28.0	20.0
Napoli	23.6	sereno	calmo	29.8	18.4
Cagliano	21.5	nebbioso	—	26.6	8.1
Tiriolo	17.3	1|2 coperto	—	21.6	14.2
Palermo	25.0	sereno	calmo	30.0	18.4
Messina	26.0	sereno	calmo	32.0	23.2
Cagliari	32.5	sereno	calmo	33.7	15.0

Probabilità: cielo vario sull'Alta Italia, sereno altrove. Alcuni temporali al Nord.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a zero al mare. L'altezza della stazione è di 50.68. Barometro a mezzogiorno 759.6 Temperatura centigr. **massima 32.5 minima 19.8.** Umidità relativa 38 assoluta 10.75. Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno.

Anagramma.

Siam frat

Novità, Varietà e Aneddoti

Una barba elettorale.

Petersburg (America) è sotto l'impressione di un avvenimento che ha quasi dell'inverosimile.

Certo Buttons Smith di 85 anni, che da dieci lustri non si era fatto tagliare i capelli nè radere la barba, finalmente ha affidato la sua testa ed un Figaro di qual ed è uscito della sua bottega ringiovanito di venti anni e del tutto irriconoscibile, tanto è vero che sua moglie non volesse lasciarlo entrare a casa, ed il Balton ha dovuto parlamentare a lungo prima di essere riammesso ne' suoi domini famigliari.

Quella chioma e quella barba flaccui, cadute sotto le forbici e sotto il rasoio del barbiere, avevano una storia.

Cinquant'anni or sono egli aveva scommesso con un amico che per un tale periodo di tempo non avrebbe mai avuto contatto col barbiere se il candidato del suo cuore fosse rimasto scontento.

Il candidato non fu eletto e il Batton tenne l'impegno e velle fare onore alla sua parola anche dopo la morte dell'amico.

A poco a poco la sua testa scomparve quasi tra i velo; la cappellatura era un bosco e la barba una foresta.

Il 4 giugno, a mezzogiorno, scadeva il termine della scommessa; cinque minuti avanti il Batton entrava pertanto nella bottega del barbiere per usufrue completamente rinesso a nuovo.

L'esperiamo dunque altre due ore.

Le cause dei suicidi.

Una statista inglese il dottor Ferbes Winslow, che studiò le circostanze in cui avvennero 7130 suicidi, ne ha distinte le cause nel seguente modo:

Cause di miseria, povertà, ecc. 905, *donne* 541 — Disgrazie di famiglia 728, 524 — Perdita di denari 322, 233 — Alcolismo ed eccessi 387, 208 — Perdite di giuoco 155, 141 — Ambizione delusa 122, 410 — Amore contrariato 97, 157 — Amor proprio eccessivo 58, 59 — Rimorsi 49, 37 — Fanatismo religioso 16, 1 — Misantropia 3, 3 — Cause sconosciute 1381, 687.

In questo prospetto è da notarsi il fatto che ove si riunisconc le due rubriche « Ambizione delusa » e « Amore contrariato » per le donne si ha un totale ch'è il triplo di quello degli uomini.

La tassa sullo sternuto.

Alcuni giornali francesi d'igiene hanno segnalato in questi giorni ai lettori i pericoli provenienti dallo sternuto.

Vogliono sapere che gli americani vanno più oltre, e l'ufficio d'igiene di New York, eletto da più nè meno che 8 specialisti ai viaggiatori di stimolare in tramutare in fiorevole.

Parecchi deputati che esercitano la professione di medico, pretendono per che quella più delle sternuto proprio le malattie contagiose e che ogni caso di starnuto dare una legge mediante la quale chiunque sternuta in un luogo pubblico sia punito con una multa di dieci dollari.

Felicità!

I nomi di battesimo in Cina

Quando un bimbo in Cina ha un mese di età, gli riunione la testa. E' questo il primo battesimo, con cui gli si dà il suo nome più armonioso: *Merito nascente Scrittura elegante, Oltre che maturerà.* Un terzo nome gli vien dato quando prende moglie, un quarto alla morte.

Le donne sono meno provviste. Esse vengono calmate fino al giorno del loro sposalizio *Pietra preziosa, Piccola orchidea, Il quarto figlio, Il chiamano Fior di gelsomino, Luna argentata, Profumo soave*, ecc.

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri il Papa ricevette il cardinale Tripepfil, propretetto dei Riti, monsignor Regine vescovo di Nicastro e il padre Costamagna vicario apostolico di Mendez.

— Il tono pellegrinaggio sarà avrà luogo alla fine del corrente mese, sotto la direzione di Mons. Balestra, Vescovo di Cagliari.

— L'aiutante di sotto ufficiale della guardia svizzera Filippo Debolini, dietro proposta del comandante generale Conte Camillo Pecci, è stato nella ricorrenza del primo anniversario della Coronazione promosso sottotenente perta-bandiera.

— Ieri, alle 18.20 col treno di Albano partì per Castel Gandolfo il Segretario di Stato, cardinale Merry Del Val, accompagnato da mons. Cavalli.

Il Cardinale Merry Del Val si tratterrà in villeggiatura una ventina di giorni.

Policlinico Umberto I. — La pietra inaugurale del Policlinico fu posta solennemente il 19 gennaio 1888 alla presenza del compianto Re Umberto I. Nel settembre dell'anno successivo solamente però i lavori di costruzione presero un considerevole sviluppo, dopo che si completarono i progetti definitivi dello stabilimento.

I lavori proseguirono con intensità ed amore fino al 1902, alla fine del quale anno la costruzione poté dirsi quasi compiuta.

La grandiosa opera è costata 12 anni di lavoro. Le costruzioni si riferiscono solamente a tutte quelle opere decretate con la legge 25 febbraio 1880 e che il governo ha ristretto con quella del 20 luglio 1890 e cioè: sette edifici per cliniche, il palazzo di amministrazione, gli edifici per i servizi, una parte dei reparti delle malattie infettive e dieci padiglioni ospedale.

Le costruzioni quindi non completano il Policlinico e per ultimarlo restano ancora a costruire sei padiglioni ospedali, il resto padiglione per il reparto malattie infettive e l'Istituto anatomopatologico.

Il Ministero della P. I. e la Comm. degli ospedali riuniti di Roma, nei primi mesi del 1903 presero in consegna dal Ministero dei LL. PP. tutti gli impianti e tutti i manufatti.

Al Ministero della P. I. furono consegnati gli edifici delle cliniche, alla Comm. Ospitaliera i dieci padiglioni ospedale, il palazzo d'amministrazione, il reparto delle malattie infettive e gli edifici destinati ai diversi servizi.

I letti disponibili nel Policlinico raggiungono oggi il n. 1150, di cui 350 per le cliniche e 800 per l'ospedale e reparto malattie infettive.

Con la costruzione di altri dieci padiglioni ospedale, la capacità totale del Policlinico potrebbe raggiungere i 1650 letti per infermi. S'intende che a questo numero di individui va aggiunto il personale di servizio, di custodia e di infermeria, per il quale si è provveduto all'alloggio con appositi ambienti ricavati nei singoli edifici.

Il Policlinico costa oggi L. 18,300,000 che furono così ripartiti:

Area, espropriazione, rinterro, fogne, aiuole ecc. L. 4,380,000 — Cliniche L. 7,293,000 — Edificio dei bagni e delle cucine L. 478,000 — Edificio della Cappella L. 136,000 — Edificio della medicine ed annessa cantiniera L. 634,000 — Edificio della lavanderia L. 493,000 — Forni crematori L. 78,000 — Reparto malattie infettive L. 559,000 — Palazzo d'amministrazione L. 1,004,000 — Padiglioni ospedale n. 10 L. 2,443,000 — Acquisto d'acqua L. 200,000.

Delle costruzioni, quella che maggiormente costò è il palazzo dell'Amministrazione. Le cliniche che per la spesa superano il milione sono: la clinica medica, quella chirurgica e quella ostetrico-ginecologica. La maggior somma in questa nella clinica chirurgica, che costò L. 1,693,000.

A compiere questa grandiosa opera, che per la sua costituzione è prima in Europa, concorsero quattro uomini, che meritano oggi vagliamo ricordare, addirittura alla pubblica riconoscenza.

Primo fra essi l'on. Guido Baccelli, che combattè con ogni sua energia per l'idea di un Policlinico a Roma, poi l'architetto comm. Giulio Podesti, che fu cordinatore dell'ing. Cesare Salvatori nel progetto d'impianto dello Stabilimento.

La Commissione reale era composta dei signori on. Baccelli, Branca e Bastianelli.

Passati i lavori alla gestione del Genio civile, ebbero larga parte il comm. Braggio, direttr. gen. dei LL. PP., e gli ingegneri capi del Genio civile cav. Nicola Coletta, cav. Domenico Miceli, cav. Giovanni Bruno.

Successivamente la direzione dei lavori fu affidata all'architetto Podesti prima, e poi all' ingegnere del Genio civile cav. Biglieri ed al valoroso ing. Carlo Mongini, che al compimento della grandiosa opera diede tutta la forza del suo ingegno e tutta sua tenace volontà.

Fecero parte dell'ufficio di direzione e di esecuzione dei lavori gli ing. cav. Merli Giuseppe, Edgardo Negri, Enrico Buratti, Luigi Rolland, Francesco Barbari, Edoardo Arnaldi, Giuseppe Marinelli, Francesco Piergentili, Vittorio Mazzoni.

Il prof. Giulio Rolland eseguì le decorazioni della Cappella.

La costruzione di questo Stabilimento è una eccellente opera di ingegneria civile, se si tien conto della specialità dei servizi ai quali si è dovuto provvedere, quella grandiosità degli edifici e della varietà dei manufatti.

Infatti in rarissimi casi si presentano all'ingegnere così poderosi impianti di riscaldamento e ventilazione, studi di adattamento per macchine e mezzi di sterilizzazioni, installazioni per lavanderie e vapore di tanta importanza.

Ricordiamo che al Policlinico furono fatte le prime costruzioni a cemento armato per le gallerie di comunicazione.

L'architettura dello Stabilimento ha vivacità e galezza, che a noi sembrano unecessarie per un luogo destinato a raccogliere persone le quali per le loro sofferenze fisiche, debbono avere l'animo predisposto a tristezza.

Lo stile architettonico è il rinascimento romano e rende grandiosi gli edifici.

La scelta dell'area fu felice così per la salubrità del luogo, come per l'abbondanza di sole ed aria.

Unione fra gli impiegati delle Poste e Telegrafi. — Al telegramma rivoltoglo dalla nuova Società l'Unione professionale fra gli impiegati di categoria delle Poste e dei Telegrafi il Ministro on. Stelluti Scala ha risposto cortesemente col seguente dispaccio:

Cav. Gr. bo o, direttore superiore di Roma.

« Ricevo qui suo telegramma inviato Ancona e mi affretto a rivolgere a Lei e suoi colleghi dell'*Unione* vive espressioni di grazia per le gentili e filiazioni parole rivolmani.

Federazione nazionale degli studenti secondari. — La Federazione in ottenuto per i suoi consociati la riduzione del 50 0/0 sull'ingresso ai seguenti spettacoli:

Cinematografo *Moderno*, piazza dell'Esedra N. 66 — Radium, piazza dell'Esedra N. 50 — Sala Pichetti, via del Bufalo N. 131 — Cinematografo Universale, via Tomacelli N. 105 — Olimpo, basta la presentazione della tessera.

Ass. elettorale fra gl'impiegati. — Una Commissione ha diramato una circolare agl'impiegati delle pubbliche amministrazioni, per costituire una associazione elettorale, che assicuri a sè stessi una rappresentanza nei consessi amministrativi, destinata a tutelare i legittimi interessi degl'impiegati.

La prima assemblea degli aderenti sarà convocata nel prossimo ottobre, e verrà discusso uno schema di statuto, già compilato.

Congresso del libero pensiero — Il Consiglio comunale di Lione ha designato quattro delegati a rappresentare il Municipio di Lione al Congresso del libero pensiero a Roma.

Essi sono i signori Augagneur, sindaco di Lione, Armend, Torest e Cousset.

V Congresso nazionale degli impiegati civili. — Nei locali dell'Esercito degli orfani, in via Massimo d'Azeglio 36, si riunirono ieri sera i rappresentanti di quasi tutte le Società romane fra gli impiegati civili, per prendere gli accordi definitivi circa il V Congresso nazionale degli impiegati.

Fu stabilita la nomina di una Commissione ordinatrice del Congresso, il quale, probabilmente, si terrà in novembre o dicembre, e si accennò ai temi che dovranno essere discussi.

In memoria di F. D. Guerrazzi — Si tenne ieri sera, nella sala « Giuditta Tavani », l'anniversario commemorativo di F. D. Guerrazzi.

Innanzi ad un numeroso uditorio parlò Augusto Sterlini, che fece l'elogio di Guerrazzi per la azione politica esercitata con suo scritti che furono scuola alla gioventù italiana per le battaglie dell'Indipendenza.

Il prof. Dr Angeli fece seguire la sua assenza.

Alle 23 la riunione ebbe termine.

I° agitazione delle sigaraie. — In seguito alle dimostrazioni di ieri l'altro, l'on. Majorana spedì al direttore della Manifattura dei tabacchi un telegramma col quale deplorava i disordini avvenuti ed avvertiva il personale che il regolamento trovavasi ancora al Consiglio di Stato per l'esame e che l'Amministrazione dovrà attenersi al parere dell'alto consesso. Aggiungeva che se qualori disordini si dovessero ripetere il giorno successivo la Manifattura sarebbe stata chiusa senz'altro.

Questo telegramma fu ieri mattina affisso nel portico della Manifattura, affinchè le operaie ne prendessero visione.

Verso le 12.30, dopo la colazione, circa 200 operaie cominciarono a tumultuare con grida di: « Abbasso Majorana. Abbasso la camorra ». Si formarono quindi un gruppo di esse strappò il telegramma del Sottosegretario di Stato.

Ieri, verso le 16, poi circa 70 operaie si adunarono al « Pietro Cossa » sotto la presidenza dell'avv. Colini.

La discussione alla quale presero parte Colantoni. Vantaggo, e Pagliarini, come rappresentante la Camera del lavoro, non fu che una ripetizione di quanto fu detto nella seduta precedente nell'ora della colazione.

Fagliarini anzi con tono solenne disse: Credo che non sia qui quella che strappò il telegramma dell' on. Majorana.

A questa frase le sigaraie hanno fatto una risata unanime ed hanno detto: Siamo state tutte!

Dopo breve discussione fu compiuto ed approvato il seguente ordine del giorno:

L'assemblea ritenendo che in ultime proteste escano dai ordini direttivi della organizzazione, ma deplorando che il Governo con ingiustificate lungaggini abbia esasperato il personale, delibera di conservare gli organici ed astenersi da ogni atto irrefessivo, ma si dichiara pronta a prendere quei provvedimenti che saranno necessari a tutelare i propri diritti e far rispettare le ricevute promesse.

Incarica la Commissione già eletta di continuare le pratiche opportune non solo per la promulgazione del regolamento, ma anche per ovviare alle enormi ingiustizie nelle stano prese dall'Amministrazione provvedimenti odiosi ed ingiustificati.

Intanto gli operai in previsione che stamani la Manifattura fosse chiusa si sono convocati per le 9 al « Pietro Cossa. »

Stenografia fonetica. — Lunedì 22 corr. la Scuola italiana di stenografia fonetica inizierà nella sede sociale un nuovo corso elementare diviso in due sezioni: maschile e femminile. La durata del corso è di un mese con orario serale.

Le lezioni si terranno tutte le sere dalle 17 alle 19 nella segreteria in via Zucchelli 27.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschäfer, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 3 alle 6 in via Marforte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Piccola Cronaca.

Un cancelliere impazzito in via Merulana — Alle 4.30 di ieri mattina alla via Merulana 234 si era sviluppato un grave incendio.

I nostri lettori rammentano che il Tucano aveva avuto i vigili che in via Merulana 234 si era sviluppato un grave incendio.

I nostri lettori rammentano, accorsero subito sgli ordini del capitano Del Magistra, ma l'incendio non esisteva che nella mente del Trucano.

Egli ritornò in via Merulana; quindi si mise a correre dirigendosi verso la stazione di Termini, dove incontrato un operaio che si recava al lavoro gli regalò l'apello che portava al dito.

Entrato poi nell'interno della stazione dell'ingresso della Posta, cominciò a fare ad alta voce discorsi sconnessi. Molti ferrovieri lo interrogarono, ma inutilmente.

Sopraggiunto un ufficiale del R. esercito condusse l'infelice all'ufficio di P. S. della stazione, da dove venne inviato a S. Antonio.

Alla sua via del posto accorse il Trucano, trovando in letto legato un individuo, Marano Cisco, mentre l'altra notte per la ribellione in via Palermo, gli detto un coltello e dicendogli di essere lddio gli intimò di alzarsi; poscia rivolto all'infermiere Gioacchino Mari, gli lasciò andare un altro coltone e gli disse: questo è quello di Giuda.

Poco dopo si mitti della P. A. « Croce Verde » Tomassi, furiere maggiore, De Luca e Bizzarri, con una barella lo condussero al Manicomio.

Direttore arrestato in piazza Vittorio Emanuele. — Ieri notte, in piazza Vittorio Emanuele, il brigadiere di P. S. Iandeo e alcuni agenti arrestarono il tappezziere Adamo Fortuni, d'anni 29, da Gallese, perchè d'ordine dalla 2ª compagnia di disciplina di stanza a Parigi.

E' la seconda volta che il Fortuni si rende colpevole di diserzione.

Tutto in via Carlo Alberto. — Il *Journal* dice che l'Associazione generale francese dei sotto-agenti delle poste si occupa di concerto con l'Amministrazione, di organizzare feste in occasione della visita dei delegati degli agenti postali di Milano, i quali durante il viaggio del Presidente della Repubblica Loubet in Italia, desiderano di venire ad offrire un ricordo ai loro camerati francesi.

Il programma era stabilito comprendeva una visita alla Camera di commercio d'Italia ed una visita al Pres. Loubet, al quale la Delegazione offrirà un vaso artistico contenente una pianta nata e cresciuta a Mugenta, sul luogo stesso ove caddero tanti soldati francesi.

L'Associazione dei sotto-agenti postelegrafici avrà in ricordo un grande gruppo fotografico.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con l'on. Rocchetti e quindi ricevette i prefetti Dall'Olio di Bologna e Buganza di Reggio Calabria.

Ministero Grazia e Giustizia.

Scila Magistratura.

Ariani cav. Vincenzo, proc. del Re, da Modica a Nicastro.

Datta cav. Luigi, cons. app. Torino, rich. servizio.

Manieri Giuseppe, vicepres. trib. Potenza, nom. pres. Borgotaro.

Piccolo Liguri Giuseppe, vicepres. trib. Palermo, nom. cons. app. Catania.

Per le eccedenze d'impegni.

E' stata istituita, nel Ministero di Grazia e Giustizia una Commissione di vigilanza con l'incarico di frenare la eccedenze d'impegni e di assicurare il regolare esercizio del bilancio entro i limiti degli stanziamenti approvati dal Parlamento.

Tale Commissione è così composta:

S. E. Mazza, presidente; Comm. Cocuzzi Nicola, dir. gen.; Comm. Pistoia Ettore, dir. gen.; Comm. Zegretti Raffaele, dir. capo della ragi.; Comm. Gentilini Augusto, dir. capo della ragi.; Senes Adamo, dir. capo di div.; Cav. D'Orazio Felice, segr. di ragi., segretario

Ministero Finanze.

Il Consiglio di Stato si riunirà il giorno 16 per esaminare il nuovo regolamento per gli operai interni della manifattura dei tabacchi.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Sottosegretario di Stato Pinchia, il 22 corrente si recherà a Livorno per assistere come rappresentante del Governo alle feste in onore di Guerrazzi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Siamo in grado di smentire una notizia relativa alla applicazione del nuovo organico delle Poste, che non avrà in decorrenza dal 1° ottobre siccome pubblica l'*Avanti!*, ma dal 1° luglio, giusta quanto è stabilito dalla legge 1° luglio.

Certo le promozioni sono numerose, quasi 10 mila, ed occorre un tempo abbastanza lungo tanto al Ministero per preparare i decreti, come alla Corte dei Conti per esaminarli.

Possiamo però assicurare che già si è molto avanti nel lavoro, il quale sarà certo esaurito nel mese corr.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri nel Museo Agrario in via S. Susanna ebb: luogo l'atto inizio dal Ministero di Agricoltura per la formazione viaria in occasione del congresso di Legge 11 luglio 1904.

L'appalto era ribasso un 17 lotti.

Pochi furono i concorrenti: rimasero aggiudicati i lotti di Nocera.

Il 1, di 600 botti, rimase aggiudicato ai signori Miner i e Arlotta di Gulfipoli; il 2°, di 500 botti, ai medesimi; i XI, di 100 botti-tini, al sig. Geneto Luigi di Nocera. I 9 gli altri andarono deserti e per questi il Ministero è disposto a trattare privatamente.

Ministero Marina.

Il tenente generale del Genio navale Ernesto Martinez è collocato in posizione ausiliare ad iscritto col proprio grado nella riserva navale e nominato cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia.

Il maggior generale del Genio navale Edoardo Masdea è nominato dalla carica di capo dell'Ufficio tecnico presso il Ministero della Marina.

Il colonnello del Genio navale Ernesto Vitale è incaricato delle funzioni di capo dell'Ufficio tecnico presso il Ministero della Marina.

E' partita in armamento ridotto a Venezia la « Curtatone ».

Il 16 corr. passerà in armamento ridotto a Spezia il cacciatorpediniere « Strale » col seguente Stato Maggiore:

Capitano di corvetta (da destinarsi), comandante.

Tenente di vascello Raffaele *Fiorese*, ufficiale in 2°.

Id. Arturo *Ciarrocca* nuovo in Marcatore.

Il tenente medico Silvio Donadeu imbarcherà a Genova sul piroscafo « Prinz Oskar » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Dal 21 agosto avranno luogo i seguenti movimenti:

Tenente colonnello Commissario Riccardo Masala dalla Direzione Costruzioni di Napoli all'ufficio Contratti di Napoli.

Id. Giulio Del Giudice dall'ufficio Contratti di Napoli a vice Direttore Commissariato Taranto.

Id. Luigi Corvino dalla Direzione Artiglieria armamenti di Napoli, all'ufficio Contratti di Napoli.

Maggiore Commiss. Salvatore Guarino dal Ministero alla Direzione Commissariato di Napoli.

Capitano Commissario Giuseppe Calafato dalla Direzione Commissariato di Napoli al Ministero.

Id. Mario Zampori dalla Giunta Ricezione di Napoli al Ministero.

Id. Vincenzo Nigra dal Deposito Corpo R. Equipaggi di Napoli alla Giunta Ricezione di Napoli.

Tenente Commissario Luigi De Gasperis dalla Direzione Commissariato di Napoli al Deposito R. Equipaggi di Napoli.

Id. Carmine Fiori dall'Istituto Sommeiller di Torino alla Direzione Commissariato di Napoli.

Id. Luigi Corvino dalla Direzione Artiglieria armamenti di Napoli, all'ufficio Contratti di Napoli.

Maggiore Commiss. Salvatore Guarino dal Ministero alla Direzione Commissariato di Napoli.

Capitano Commissario Giuseppe Calafato dalla Direzione Commissariato di Napoli al Ministero.

Id. Mario Zampori dalla Giunta Ricezione di Napoli al Ministero.

Id. Vincenzo Nigra dal Deposito Corpo R. Equipaggi di Napoli alla Giunta Ricezione di Napoli.

Tenente Commissario Luigi De Gasperis dalla Direzione Commissariato di Napoli al Deposito R. Equipaggi di Napoli.

Id. Carmine Fiori dall'Istituto Sommeiller di Torino alla Direzione Commissariato di Napoli.

Il Commissario Capo Masi e il tenente Commissario Francesco Lebetti-Bodoni, al loro sbarco dalla nave « Affondatore » e « Messaggero, presteranno servizio alla Direzione di Comm.sariato militare marittimo del Basso Tirreno.

Medici:

Sono stati così assegnati:

Italia . . . . 5 per 0/0
Francia. . . . 3 per 0/0
Inghilterra . . 3 per 0/0
Germania . . . 4 per 0/0
Austria. . . . 4 per 0/0
Belgio . . . . 3 per 0/0
Spagna . . . . 6 per 0/0

Ultime Notizie

Cortesie italo-francesi.

(S) **Parigi**, 10. — Il *Journal* dice che l'Associazione generale francese dei sotto-agenti delle poste si occupa di concerto con l'Amministrazione, di organizzare feste in occasione della visita dei delegati degli agenti postali di Milano, i quali durante il viaggio del Presidente della Repubblica Loubet in Italia, desiderano di venire ad offrire un ricordo ai loro camerati francesi.

Il programma era stabilito comprendeva una visita alla Camera di commercio d'Italia ed una visita al Pres. Loubet, al quale la Delegazione offrirà un vaso artistico contenente una pianta nata e cresciuta a Mugenta, sul luogo stesso ove caddero tanti soldati francesi.

L'Associazione dei sotto-agenti postelegrafici avrà in ricordo un grande gruppo fotografico.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con l'on. Rocchetti e quindi ricevette i prefetti Dall'Olio di Bologna e Buganza di Reggio Calabria.

Ministero Grazia e Giustizia.

Scila Magistratura.

Ariani cav. Vincenzo, proc. del Re, da Modica a Nicastro.

Datta cav. Luigi, cons. app. Torino, rich. servizio.

Manieri Giuseppe, vicepres. trib. Potenza, nom. pres. Borgotaro.

Piccolo Liguri Giuseppe, vicepres. trib. Palermo, nom. cons. app. Catania.

Per le eccedenze d'impegni.

E' stata istituita, nel Ministero di Grazia e Giustizia una Commissione di vigilanza con l'incarico di frenare la eccedenze d'impegni e di assicurare il regolare esercizio del bilancio entro i limiti degli stanziamenti approvati dal Parlamento.

Tale Commissione è così composta:

S. E. Mazza, presidente; Comm. Cocuzzi Nicola, dir. gen.; Comm. Pistoia Ettore, dir. gen.; Comm. Zegretti Raffaele, dir. capo della ragi.; Comm. Gentilini Augusto, dir. capo della ragi.; Senes Adamo, dir. capo di div.; Cav. D'Orazio Felice, segr. di ragi., segretario

Ministero Finanze.

Il Consiglio di Stato si riunirà il giorno 16 per esaminare il nuovo regolamento per gli operai interni della manifattura dei tabacchi.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Sottosegretario di Stato Pinchia, il 22 corrente si recherà a Livorno per assistere come rappresentante del Governo alle feste in onore di Guerrazzi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Siamo in grado di smentire una notizia relativa alla applicazione del nuovo organico delle Poste, che non avrà in decorrenza dal 1° ottobre siccome pubblica l'*Avanti!*, ma dal 1° luglio, giusta quanto è stabilito dalla legge 1° luglio.

Certo le promozioni sono numerose, quasi 10 mila, ed occorre un tempo abbastanza lungo tanto al Ministero per preparare i decreti, come alla Corte dei Conti per esaminarli.

Possiamo però assicurare che già si è molto avanti nel lavoro, il quale sarà certo esaurito nel mese corr.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri nel Museo Agrario in via S. Susanna ebb: luogo l'atto inizio dal Ministero di Agricoltura per la formazione viaria in occasione del congresso di Legge 11 luglio 1904.

L'appalto era ribasso un 17 lotti.

Pochi furono i concorrenti: rimasero aggiudicati i lotti di Nocera.

Il 1, di 600 botti, rimase aggiudicato ai signori Miner i e Arlotta di Gulfipoli; il 2°, di 500 botti, ai medesimi; i XI, di 100 botti-tini, al sig. Geneto Luigi di Nocera. I 9 gli altri andarono deserti e per questi il Ministero è disposto a trattare privatamente.

Ministero Marina.

Il tenente generale del Genio navale Ernesto Martinez è collocato in posizione ausiliare ad iscritto col proprio grado nella riserva navale e nominato cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia.

Il maggior generale del Genio navale Edoardo Masdea è nominato dalla carica di capo dell'Ufficio tecnico presso il Ministero della Marina.

Il colonnello del Genio navale Ernesto Vitale è incaricato delle funzioni di capo dell'Ufficio tecnico presso il Ministero della Marina.

E' partita in armamento ridotto a Venezia la « Curtatone ».

Il 16 corr. passerà in armamento ridotto a Spezia il cacciatorpediniere « Strale » col seguente Stato Maggiore:

Capitano di corvetta (da destinarsi), comandante.

Tenente di vascello Raffaele *Fiorese*, ufficiale in 2°.

Id. Arturo *Ciarrocca* nuovo in Marcatore.

Il tenente medico Silvio Donadeu imbarcherà a Genova sul piroscafo « Prinz Oskar » diretto a New York in servizio di emigrazione.

Dal 21 agosto avranno luogo i seguenti movimenti:

Tenente colonnello Commissario Riccardo Masala dalla Direzione Costruzioni di Napoli all'ufficio Contratti di Napoli.

Id. Giulio Del Giudice dall'ufficio Contratti di Napoli a vice Direttore Commissariato Taranto.

Id. Luigi Corvino dalla Direzione Artiglieria armamenti di Napoli, all'ufficio Contratti di Napoli.

Maggiore Commiss. Salvatore Guarino dal Ministero alla Direzione Commissariato di Napoli.

Capitano Commissario Giuseppe Calafato dalla Direzione Commissariato di Napoli al Ministero.

Id. Mario Zampori dalla Giunta Ricezione di Napoli al Ministero.

Id. Vincenzo Nigra dal Deposito Corpo R. Equipaggi di Napoli alla Giunta Ricezione di Napoli.

Tenente Commissario Luigi De Gasperis dalla Direzione Commissariato di Napoli al Deposito R. Equipaggi di Napoli.

Id. Carmine Fiori dall'Istituto Sommeiller di Torino alla Direzione Commissariato di Napoli.

Il Commissario Capo Masi e il tenente Commissario Francesco Lebetti-Bodoni, al loro sbarco dalla nave « Affondatore » e « Messaggero, presteranno servizio alla Direzione di Comm.sariato militare marittimo del Basso Tirreno.

Medici:

Sono stati così assegnati:

Italia . . . . 5 per 0/0
Francia. . . . 3 per 0/0
Inghilterra . . 3 per 0/0
Germania . . . 4 per 0/0
Austria. . . . 4 per 0/0
Belgio . . . . 3 per 0/0
Spagna . . . . 6 per 0/0

Monte di Pietà.

Venerdì 12 agosto 1904 — *La 1ª Custodia vende:*
Gli oggetti sopra descritti n. da 23 dicembre 1903 fino alla partita n. **113000.**

La 3ª Custodia vende:
Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 11 gennaio 1904 fino alla polizza n. **7400.**

Nella vendita annessa in Piazza S. Salvatore in Campo N. 46, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 11 saranno esposti principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pregano i rendi dei pegni venduti nelle Custodie 1, 4 e 5.

Teatri di Roma

Quirino. — Continuano i successi. Stasera replica del *Pagliacci* e di *Cavalleria* e debutto di Maria Pasquini.

Adriano. — Stasera serata a beneficio dei poveri del rione Prati con *Realtà*.

Steristerio Romano. — (interessanti partite al giuoco del pallone. *Vice-Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Realtà*, ore 21.
Quirino — *Cavalleria Rusticana e Pagliacci*, ore 21.
Steristerio Romano. Giuoco del pallone, ore 16.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme N. 64-67. Dalle 15 alle 23. Le sciopere - I bagnanti contro un treno - Varo della "Regina Elena,, - La dea della luce - Le barzellette.
Cinematografo (italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'arrivo del treno in Monaco*ve. Tutti i giorni dalle **16** in poi. Ingresso cent. 20.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - L'incoronazione del Vicerè delle Indie - I sette Castelli del Diavolo, grandiosa feerie in 40 quadri a colori - Scene comiche. Cent. 50

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Febbre la Salute!!
Il Ch.mo Prof. LUIGI SANSONI, Direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in *Torino* scrive:
L'illustre Dottore S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: « FERRO-CHINA-BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace ripara- « dore costituzionale ». 9
MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
VENDITA VOLONTARIA
dell'
Albergo e Stabilimento Bagni
in
SAN BENEDETTO DEL TRONTO
L'albergo è un edificio sulla riva del mare con tre piani e 18 vani nel due superiori, mentre il piano terreno, con sala da ballo e da bigliardo, è adibito a trattoria, buvette, caffè, caffè-concerto, ecc. Per lo stabilimento di bagni in legname, da rimigliorarsi, si ha la concessione per altri nove anni.
Si accettano pure offerte per *affitti* separato oppure dell'albergo e stabilimento bagni insieme.
Inviare offerte (entro il **31 agosto**) alla *Banca Cooperativa* di S. Benedetto del Tronto.
Premiati Stabilimenti termali e freddi di
ULIVETO
aperti dal 1° Giugno a tutto Settembre

Ultime Notizie

Cortesie italo-francesi.

(S) **Parigi**, 10. — Il *Journal* dice che l'Associazione generale francese dei sotto-agenti delle poste si occupa di concerto con l'Amministrazione, di organizzare feste in occasione della visita dei delegati degli agenti postali di Milano, i quali durante il viaggio del Presidente della Repubblica Loubet in Italia, desiderano di venire ad offrire un ricordo ai loro camerati francesi.

Il programma era stabilito comprendeva una visita alla Camera di commercio d'Italia ed una visita al Pres. Loubet, al quale la Delegazione offrirà un vaso artistico contenente una pianta nata e cresciuta a Mugenta, sul luogo stesso ove caddero tanti soldati francesi.

L'Associazione dei sotto-agenti postelegrafici avrà in ricordo un grande gruppo fotografico.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con l'on. Rocchetti e quindi ricevette i prefetti Dall'Olio di Bologna e Buganza di Reggio Calabria.

Ministero Grazia e Giustizia.

Scila Magistratura.

Ariani cav. Vincenzo, proc. del Re, da Modica a Nicastro.

Datta cav. Luigi, cons. app. Torino, rich. servizio.

Manieri Giuseppe, vicepres. trib. Potenza, nom. pres. Borgotaro.

Piccolo Liguri Giuseppe, vicepres. trib. Palermo, nom. cons. app. Catania.

Per le eccedenze d'impegni.

E' stata istituita, nel Ministero di Grazia e Giustizia una Commissione di vigilanza con l'incarico di frenare la eccedenze d'impegni e di assicurare il regolare esercizio del bilancio entro i limiti degli stanziamenti approvati dal Parlamento.

Tale Commissione è così composta:

S. E. Mazza, presidente; Comm. Cocuzzi Nicola, dir. gen.; Comm. Pistoia Ettore, dir. gen.; Comm. Zegretti Raffaele, dir. capo della ragi.; Comm. Gentilini Augusto, dir. capo della ragi.; Senes Adamo, dir. capo di div.; Cav. D'Orazio Felice, segr. di ragi., segretario

Ministero Finanze.

Il Consiglio di Stato si riunirà il giorno 16 per esaminare il nuovo regolamento per gli operai interni della manifattura dei tabacchi.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Sottosegretario di Stato Pinchia, il 22 corrente si recherà a Livorno per assistere come rappresentante del Governo alle feste in onore di Guerrazzi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Siamo in grado di smentire una notizia relativa alla applicazione del nuovo organico delle Poste, che non avrà in decorrenza dal 1° ottobre siccome pubblica l'*Avanti!*, ma dal 1° luglio, giusta quanto è stabilito dalla legge 1° luglio.

Certo le promozioni sono numerose, quasi 10 mila, ed occorre un tempo abbastanza lungo tanto al Ministero per preparare i decreti, come alla Corte dei Conti per esaminarli.

Possiamo però assicurare che già si è molto avanti nel lavoro, il quale sarà certo esaurito nel mese corr.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri nel Museo Agrario in via S. Susanna ebb: luogo l'atto inizio dal Ministero di Agricoltura per la formazione viaria in occasione del congresso di Legge 11 luglio 1904.

L'appalto era ribasso un 17 lotti.

Pochi furono i concorrenti: rimasero aggiudicati i lotti di Nocera.

Il 1, di 600 botti, rimase aggiudicato ai signori Miner i e Arlotta di Gulfipoli; il 2°, di 500 botti, ai medesimi; i XI, di 100 botti-tini, al sig. Geneto Luigi di Nocera. I 9 gli altri andarono deserti e per questi il Ministero è disposto a trattare privatamente.

Ministero Marina.

Il tenente generale del Genio navale Ernesto Martinez è collocato in posizione ausiliare ad iscritto col proprio grado nella riserva navale e nominato cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia.

Il maggior generale del Genio navale Edoardo Masdea è nominato dalla carica di capo dell'Ufficio tecnico presso il Ministero della Marina.

Il colonnello del Genio navale Ernesto Vitale è incaricato delle funzioni di capo dell'Ufficio tecnico presso il Ministero della Marina.

E' partita in armamento ridotto a Venezia la « Curtatone ».

Il 16 corr. passerà in armamento ridotto a Spezia il cacciatorpediniere « Strale » col seguente Stato Maggiore:

Capitano di corvetta (da destinarsi), comandante.

Tenente di vascello Raffaele *Fiorese*, ufficiale in 2°.

Id. Arturo *Ciarrocca* nuovo in Marcatore.

Il tenente med

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di *Adelina Del Valle de Paz*

XXXVII.

Come il colonnello Devonson riabilitò Giorgio Moore.

— Mi ha incaricato di portarla, disse Devonson commosso.

— Parli, dunque, insistè Ottavio con calore. Mia madre è disposta come me, son certo, a tutte le indulgenze.

— Ebbene! pronunziarono sulla sua sorte. Ma lascino che io racconti la sua vita, tal quale la conosco, come egli mi ha raccontato, quando ci siamo incontrati nuovamente qualche anno dopo.

Pel posto che occupava, per la fortuna che possedeva, per l'educazione che aveva ricevuto, Giorgio era destinato, più di qualunque altro a subire il pregiudizio, molto in vigore a quell'epoca, che i creoli nutrono contro la razza nera e tutto ciò che ne discende.

Le idee inveterate nell'infanzia finiscono per sopravvivere ancora nell'adolescenza. Il libero arbitrio non ha vince immediatamente sulle impressioni della gioventù.

Possono giudicare l'effetto che produsse su Giorgio, di recente imbevuto dall'orgoglio della sua casta, la rivelazione d'Anna Dowes. Il suo essere si ribellò, i suoi sentimenti erano tatmente urtati, che si credette per sempre disonorato, e non voleva sopravvivere alla sua vergogna. Il caso volle che nell'impeto con cui aveva sparato, la palla non gli facesse che un'orribile ferita, ma poco pericolosa. Avrebbe certo ripetuto il tentativo di suicidio, se sua moglie non si fosse slanciata verso di lui per impedirglielo.

Una carrozza si trovava là, egli vi montò e disparve.

Finchè il cavallo ebbe fiato, Giorgio lo lasciò andare. Tre ore dopo si fermò, dopo aver percorso almeno dieci leghe. Giorgio soffriva per la sua ferita. Si fece fasciare, mentre il cavallo si riposava.

Ripartì un'ora dopo, e sostò a notte. Era a venticinque leghe dall'abitazione Trombly. Si credette al sicuro, e prese un po' di riposo. L'indomani fu di nuovo in cammino, dirigendosi verso il Nord.

In capo a quattro giorni, la ferita e la febbre lo costrinsero a fermarsi ad Harrisburg. Rimase inchiodato a letto per un mese fra la vita e la morte. Il caldo aveva dato luogo ad un'infiammazione cerebrale che poco mancò lo togliesse di vita. Ma il cielo lo protesse. Due mesi dopo giungeva a New York in buone condizioni di salute.

Dapprima aveva stabilito di liquidare la sua proprietà e di passare in Europa, e per meglio nascondersi, incaricò uno dei suoi amici di collegio di fare tutt'i passi necessarii, che durarono sei mesi. Ma intanto la solitudine e la disperazione avevano ratirisito il carattere di Giorgio al punto da fargli mutar proponimento, e fargli intraprendere la vita libera e selvaggia. Penetrò nell'interno delle terre, si arrischiò sui territorii degli Indiani Sioux e Mandanes, sfidando tutte le fatiche e tutt'i pericoli.

Quella vita nomade lo ricostituì aumentando le sue forze. E così fu che dieci anni dopo entrò in Columbus. In colesta città non si parlava che d'un famoso brigante di cui s'ignorava il nome, ma che si era reso celebre nelle vicinanze per la destrezza con cui uccideva le sue vittime. S'imboscava nelle strade maestre, aspettava i viaggiatori al passaggio, e li uccideva con un colpo di carabina in fronte. Così l'avevano soprannominato: Fora-Fronte.

Giorgio sorrideva a tali racconti.

Una sera, mentre pagava il conto nell'osteria dove si trovava ebbe l'imprudenza di far vedere l'oro e le banconote, di cui era adorna la sua cintura....

— Badi bene! gli disse un consumatore seduto presso di lui, se Fora-Fronte vedesse la sua cintura, non lo lascerebbe passare domattina!...

Giorgio sorrise e dette un'alzatina di spalle. Aveva torto, perchè aveva detto ad alta voce di aver intenzione di dirigersi su Naudala, e di dover partire l'indomani mattina per tempo.

Si mise in cammino.

Appena fatti cinquecento passi fuori della città, risentì una commozione violenta alla fronte, ed udì nello stesso tempo una detonazione. Cadde da cavallo, e siccome non aveva perduto i sensi del tutto, sentì una mano possrsi sul suo corpo, frugare le sue tasche, strappargli l'i cintura.

Poi il bandito si slanciò sul cavallo della vittima e disparve.

L'immobilità apparente e momentanea di Giorgio fu la sua salvezza.

Quando tornò in sè, ancora stordito per la violenza del colpo, era solo, coricato sulla via maestra.... Macchinalmente portò la mano alla fronte, e la tolse insanguinata.

Questa volta non dubitò più: la mano che l'aveva colpito era quella di Fora-Fronte. L'uomo che l'aveva minacciato la vigilia nell'osteria era il brigante in persona.

Giorgio si domandava per quale miracolo fosse ancora vivo, allorchè togliendo il cappello per lavarsi il viso in un vicino ruscello una palla cadde ai suoi piedi. Era quella del bandito, che si era ammaccata sul cranio e l'aveva rotta, senza penetrare nella testa. Perdeva molto sangue, e soltanto dopo due ore potè tornare a Columbus, ove raccontò l'attentato di cui era stato oggetto.

Il brigante non gli aveva lasciato che i vestiti. Danaro, portafogli, gioie, tutto aveva preso.

Fortunatamente Giorgio aveva lasciato a New-York una piccola quota; scrisse al suo banchiere ma questa volta l'esperienza gli fece proseguire il corso dei suoi viaggi. Raggiunse il Messico, la California. Cola incontrò, non dirò un amico ma un compagno di viaggio che, come lui e come Giacomo era stato spogliato di ciò che possedeva. Ebbe pietà dell'infelice che aveva salvato, gli propose di non abbandonarlo, e difatto ritornò seco agli Stati Uniti.

Fu meraviglioto di sapere che era stato impicato per delitti di assassinio e di bigamia. Stava per recarsi a Mikall — che aveva attraversato nel lasciare Columbus — quando scoppiò la guerra di secessione fra gli stati del Nord e il sud America.

Aveva da compiere un dovere da combattere una grande ingiustizia e invece di partire per Mikall si recò a New-York.

Da un pezzo Giorgio aveva riconosciuto la stupidità del pregiudizio pel quale aveva sofferto.

Venti volte fu sul punto di ritornare presso sua moglie e suo figlio — poichè sapeva di avere un figlio — venti volte una falsa vergogna e il timore d'essere respinto l'avevano ritenuto.

Qui Jenny alzò le braccia al cielo quasi per prenderlo a testimonio che avrebbe perdonato di cuore.

Devonson osservò il movimento.

— Quando Giorgio, sormontando le sue timidezze, vi si decise, sua moglie aveva lasciato la Virginia. Allora fu che incominciò a combattere per la causa della schiavitù.

Terminata la guerra, quando Giorgio ebbe pagato col suo sangue il debito che aveva contratto un tempo verso Jenny, figlia di schiava, dopo aver liberato lei e i suoi dal giogo che pesava su loro, se ne tornò a New-York e sollecitò un'udienza dal presidente Lincoln.

La sua riputazione d'onore e di bravura, il coraggio di cui aveva dato prova, gli avevano conciliato la stima di tutti. Il suo nome o quello che aveva scelto era giunto all'orecchio del presidente.

Questi lo accolse con tutti i riguardi, dovuti al suo valore. Giorgio allora gli spiegò la strana situazione in cui si trovava e gli raccontò la sua storia. Lincoln lo autorizzò a fare un'inchiesta a produrre dei testimoni e provare la sua identità.

Ciò succedeva alla fine di maggio.

Quindici giorni dopo, dietro dichiarazione di quattro testimoni Giorgio era riconosciuto, e il presidente ordinava allo sceriffo di Mikall di menzionare in margine al processo verbale d'esecuzione l'errore di nome, commesso, di constatarvi che Giorgio Moore viveva ancora, e che le carte di cui era stato spogliato, avevano cagionato quesio errore.

Giorgio volle fare questa rettifica in persona.

Il 25 giugno egli giungeva a Mikall; per sua ventura, lo sceriffo era lo stesso che aveva presieduto all'esecuzione del bandito.

Di fronte alle prove, egli dubitava ancora, ma quando Giorgio gli mostrò la ferita fatta dallo assassino che l'aveva spogliato lo sceriffo si arrese all'evidenza.

Riconobbe il colpo di Forafronte. Poi siccome Giorgio gli descriveva il portafogli, e le carte che racchiudeva, il magistrato aggiunse alla nota che gli veniva chiesta, che, dalle investigazioni fatte dopo il supplizio di Fora-Fronte, egli aveva ragione di credere che si chiamasse realmente Giacomo Roberts.

Assicurò Giorgio che non gli avevano domandato la copia del processo verbale che una volta soltanto, e ch'egli l'aveva data otto giorni prima a un certo Giacomo Thornill che abitava New-York

— E' vero, disse Ottavio, è l'atto che il conte ha prodotto stamane da Delanoix. Mi rammento ora ch'egli disse averlo avuto da un suo amico chiamato Giacomo Thornill.

— Per conseguenza, riprese Devonson, questa copia è anteriore all'atto di rettifica, di cui lo sciffo di Mikall fece subito spedizione a Giorgio Moore, il quale tornando a New-York si è recato dal presidente Lincoln, che di sua mano vi ha aggiunto la seguente notifica:

« Io sottoscritto, presidente della Repubblica degli Stati Uniti, dichiaro che il colonnello Devonson, non è altri che Giorgio Moore il cui nome ha figurato a torto sul processo verbale che precede.

« Firmato
Lincoln ».

— Lell esclamò Ottavio, gettando una rapida occhiata sul documento che gli presentava Devonson..... E' lei Giorgio Moore!.... mio padre?

— Io !... rispose il colonnello la cui voce tremava d'emozione. E, se a sua madre rimane il menomo dubbio sulla sua identità ad onta della dichiarazione fatta da Deliere, posso certificare che, due ore fa, non sapendo chi io mi fossi, il conte ha dichiarato, dinanzi a me, che Ottavio era proprio il bimbo abbandonato presso di lui il venti novembre, colui a cui apparteneano i vestiti cifrati J. T. e il biglietto scritto da Anna.

A queste parole, Giorgio pose un ginocchio in terra dinanzi a Jenny.

— Adesso, Jenny, egli disse, vorrai tu perdonare un momento di follia, di cui le conseguenze sono state tanto funeste? Vorrai tu farmi espiare più a lungo le sventure di cui sono stato causa? Riconosco che ne hai tutto il diritto.

« E' giusto che colui che ha colpito per lo disprezzo, muoia di disprezzo.... Dimmi una parola ed io mi allontano lasciando a nostro figlio stesso questa fortuna talmente inutile, che, forse senza di lui avrei dimenticata la data fissata per reclamarla....

(Continua).

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol** che Ella ha con tanta diligenza fabbricato e comodo degli infermi di malattie pulmonali, nello scopo di evitare loro più incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sono ghiendo la riserva imposimi finora, posso assicurarle che il suo preparato « **Sulphurol** » mi riuscì di certo comune efficacia nelle *bronchiti, da marasma, nelle bronchiti subacute e croniche,* anche nei *catarri degli apici non specifici.*

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la felicia con che gli infermi ne no sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumento loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un aussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via delle Mura N. 113 Foria Cavalleggieri.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni consecutive sono sempre più vantaggiose.

Le pubblicazioni questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 3

25 parole L. 1 — **I Categoria** — In pieno di 25 Cent. Sccd.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendita di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi di bol lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — **II Categoria** — In pieno di 25 Cent. Scod.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accordi fanno to di negozio, sono modiste, sarte, calzature, non.

25 parole C. 50 — **III Categoria** — In pieno di 25 Cent. Scod.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambre e appartamenti mobiliati di non più di 8 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'regali in non avvisi di cimarimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi: dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

NETTUNO

Casa di salute Orsenigo.

Questo grandioso stabilimento, anche quest'anno, per le stagioni di primavera e d'estate, offre alle singole persone e ad intere famiglie la più sana, comoda e tranquilla ospitalità. La sua posizione, sulla collina, prossima ai boschi e di fronte al mare, in uno dei punti più salubri della costa laziale, lo fanno preferire dai convalescenti, da coloro che hanno bisogno di ritemprare le forze nell'aria pura, e da quanti cercano semplicemente un soggiorno di riposo tra mare e monte.

I prezzi modicissimi sempre, sono adatti a tutte le borse, poichè ognuno può ricevervi, con la più fraterna assistenza, il trattamento che desidera. Per schiarimenti e trattative rivolgersi al direttore della Casa, in **Nettuno**, presso i Fatebenefratelli.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Nel scatole L. 2.60, **doppi** L. 12.60, franchi di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano in somma non L. 50 recate.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come eczemi, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni dei genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato di ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassta su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

Per chi si reca in Svizzera.

La Società Naz. di Trasporti **Fili Gondrand** è stata incaricata dalle Ferrovie Svizzere della vendita dei biglietti d'abbonamento valevoli sopra tutte le Ferrovie della Svizzera ed i battelli a vapore sui laghi.

I prezzi sono i seguenti :

	Per 15 giorni	*Per 30 giorni*
I Classe	L. 77.50	L. 118.50
II »	» 57.—	» 83.—
III »	» 41.50	» 62.—

compreso il deposito di L. 5, rimborsabile allo scadere dell'abbonamento.

Mediante questi abbonamenti i viaggiatori possono percorrere la Svizzera in tutti i suoi lati e ciò ad un prezzo ridottissimo.

Ho biglietto semplice di andata da Chiasso a Lucerna ed uno di ritorno costano di più.

Per andare a **Parigi** vi è perfino vantaggio di munirsi di un abbonamento svizzero prendendo poi dalla frontiera francese, Delle, un biglietto per Parigi andata e ritorno.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Napoli - New - York* e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra *Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Aires* e viceversa con partenze ogni *Mercoledì* da *Genova*, ogni *Martedì* da *Buenos Ayres*, ogni *Mercoledì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Zanzibar* e *Mozambico*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* ecc.

Partenze mensili da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi speciali della Società "LA VELOCE,,

Linee pel BRASILE

Partenza da *Genova* per *Santos* con approdo a *Napoli, Tenerife* e/o *S. Vincenzo* al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da *Genova* al 1. d'ogni mese per *P. Limon* e *Colon* toccando *Maraglia, Barcellona, Tenerife.*

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed a piazza S. Silvestro per *La Veloce.*

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Carso Timavo 1. N. 380.

Lire 150,000 (Centocinquantamila) si danno a mutuo fruttifero del 5 per cento annuo netto da spese ed imposta di ricchezza mobile, garantito da prima ipoteca su immobili di un valore almeno di Lire 400.000. Volendo trattare seriamente a fali condizioni indecliinabili, rivolgersi all'avv. Oscar Gambini: Roma, via del Boschetto 5. 399

Occasione Per ritiro dal commercio, si vende riso, 120-111-112. Si accetterebbe anche un socio purchè possa attivamente occuparsi dell'azienda. 206

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole. L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Laziale 14, Auditorato Domiciliato, Affittasi villino mobiliato, quattordici camere, due cucine, bagno, due terrazzo, cantina, rimessa, acqua tutti piani, giardino. Schiarimenti trattative, Ristorante Salustri. 393

Affittasi dal 1. settembre villino mobiliato di dieci vani, acqua potabile in casa. Rivolgersi Girardi-Bertotti Poggio Mirteto ovvero Roma Farini 62 206

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Propaganda 27 affittasi appartamento di 2 ambienti luggeroso, cucina, terrazza e soffitta, scala marcia e Trevi. Rivolgersi al proprietario. 208

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Sulfo Mariliensi - Antiodori Lorilloux e Berger-Wirth

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Collegio Convitto Leonino - Orvieto

Scuole Elementari e Ginnasiali. Gli alunni di 4. e 5. Ginnasio frequentano il *Ginnasio Pareggiato* municipale ove sempre il accompagna un professore del Collegio. In casa oltre l'istruzione religiosa è la morale educazione s'impartisce con ripetizioni delle materie insegnate in classe. Per schiarimenti rivolgersi al Sac. Dott. Matteo Ottonello, Direttore. 203

Signorina istruita cerca occupazi ufficio commessa, segretariale, o negozio cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Maestra di piano madre di famiglia offresi per lezioni a domicilio, ognorario modestissimo. Dirigere lettere alla signora I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 398

Per allieve di canto La signora Nacinni De Angelis, distinta artista vera nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, presso il proprio domicilio, via Cavour N. 8. Rivolgersi ivi. 400

Distinta signorina Alta Italia desidera nobile famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano mezzanino con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà in prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 46

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spannolo, italiano, impartite secondo un metodo sicuro presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni, Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 341

Distinta signorina che conosce Pianoforte, francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 190

Unità del linguaggio Origine, Natura, Fatti e della lingua italiana; tesi premiate al Trombetti, dimostrata già prima da me. Pagine 250. lire 3. Dr. Giuseppe Senes, Firenze. 201

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,30	7.—	8,10	13,20	16,40	18,50	22,45	
Pisa.	8.—	8,30	14,50	20,40	23,15	—	—	
Torino	8.—	8,30	14,40	20,40	23,15	—	—	
Ancona	8.—	8,30	14,50	20,40	23,15	—	—	
Foligno-Ancona. . .	6,10	—	12.—	16,5	22,27	—	—	
Bologna-Milano . .	—	9,20	15,35	14,30	—	23,10	—	
Grosseto	—	—	—	11,10	—	—	—	
Terni-Avezzano . .	7,40	—	11,50	—	17,5	20.—	—	
Tivoli.	7,30	9,40	—	—	17,—	20.—	—	
Civitavecchia . . .	6,30	—	—	11,50	17,—	20.—	—	
Frascati	6,30	9.—	12,10	18.—	17,30	—	19,25	
Marino-Albano. . . .	7,11	8,40	9,4	11,55	12,35	14,10	16,35	
						18,30	19,43	
Anzio-Nettuno . . .	6,1	9,39	7,50	9,50	19,46	16,8	—	
Velletri-Terracina .	6,30	—	—	17,14	—	—	—	
Velletri	6,30	—	11,35	18,5	17,14	—	—	
Frosinone-Ceprano .	6,2	—	11,35	18,5	—	18,30	19,43	
Sulmona	—	3,30	11,35	—	—	—	—	
Fiuggi-Fumone-Sebiaco.	7,30	—	17,5	—	—	—	—	

Ladispoli 7.15 — 15.10 festivo.

Il treno delle ore 6,30 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,30 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9	12,55	14,10	19,20	20,14	20,50	
Pisa	7,40	2,40	—	10,10	16,30	—	—	
Torino	7,40	2,40	—	10,10	16,30	22,20	22,42	
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	22,42	
Ancona-Foligno. . .	2,17	—	11,40	14,16	—	—	—	
Milano-Firenze . . .	7,30	13,10	—	19,30	—	—	21,42	
Grosseto	6,50	—	—	—	—	—	—	
Avezzano-Tivoli . . .	—	8,55	15,50	—	20,47	—	—	
Tivoli	8,3	9,53	15,56	17,35	—	20,47	—	
Civitavecchia. . . .	—	—	—	—	—	19,30	—	
Frascati	8,37	8,40	10,40	13,54	18,9	21,30	22,52	
Roma-Anzio	8,17	—	12,30	19,25	21,50	fest.	0,10	
Albano-Marino	6,53	8,20	9,10	11,32	14,58	17,50	19,43	
						20,5	20,3	
Terracina-Velletri . .	3,31	—	—	—	20,56	—	—	
Velletri	6,17	—	9,51	15,20	20,56	—	—	
Viterbo-Ronciglione. .	8,50	13,55	—	21,40	—	—	—	
Fiuggi	9,40	—	—	18,20	—	—	—	
Sulmona-Mandela. . .	9,40	—	—	—	20,47	—	—	

Ladispoli 12.5 — 22.40 festivo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	8,7	9,50	11,30	15,40	—	19.—
Bagni p.	6,34	7,10	8,52	10,15	12,2	16,27	17,39	19,51
Tivoli a.	6,56	7,40	9,24	10,48	12,5	17,—	18,4	20,24
Tivoli p.	5,45	7,17	8,25	9,42	11,4	15,45	17,34	19,37	20,26
Bagni p.	6,20	7,45	8,33	10,8	11,35	16,17	18,—	19,57	21,1
Roma a.	7,34	8,35	9,47	10,58	12,30	—	19,10	20,10	21,24

L' ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,35 e che arriva a Roma alle 21,24 è festivo.

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso pinzola di Copelle 58 p. 2. prima porta a sinistra. Volendo pensione vitabile tutto il giorno. 2:0

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Terribile Sta bene come hai detto, attendoti, saluti. Giovannina. 207

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnaria alla posta

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DISP. S. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: dal 8. p. al dauno (biglietti) dalle 12 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 8).

CUPOLA S. PIETRO, dalle 8-14. (Permesso via Sagrestia 9)

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della S. Reale via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2

Biblioteche Lincee: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 8 al tramonto.

dalle 9 alle 11 e dalle 14 al tramonto.

Terme di Tito: via Labicana 128: dalle 8 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 8. Chilometro

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO. via della Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 10 alle 13.

Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 14

Id. ETRUSCO: Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 16.

Id. ARTISTICO: via Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 14.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino: ed **Ant. Cesari:** via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Musco e Galleria Borghese: Villa Borghese 12 alle 16.

Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-16

Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Emiliezie: COLONNA: via Pilotta 17 dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo all'entrata nel Castello, ore 10-16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 7-12 e 15 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 15

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 17.